



PRENOTATE UN TEST DRIVE PRESSO  
L'AGENTE BMW i LARIO BERGAUTO.

### Lario Bergauto

Agente BMW i  
Via Campagnola, 48/50  
Bergamo  
Tel. 035 4212211  
[www.lariobergauto.bmw.it](http://www.lariobergauto.bmw.it)

\*Il consumo di corrente elettrica di BMW i3 94Ah è di 12,6 kWh/100 km, le emissioni di CO<sub>2</sub> sono 0 g/km. La completa assenza di emissioni di CO<sub>2</sub> dalla produzione della vettura all'utilizzo su strada della vettura, richiede l'impiego di energia elettrica prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Il consumo di corrente elettrica di BMW i3 94Ah Range Extender è di 11,3 kWh/100 km, le emissioni di CO<sub>2</sub> sono 12 g/km. I dati riportati sono rilevati dal ciclo omologativo NEDC. BMW i3 94Ah è ordinabile presso gli Agenti BMW i.



# E' UNA SFIDA TRA CAMPIONI

**SERIE A** *La Dea ospita la Juve campione d'Italia. Gasp fiducioso: «Buone sensazioni»*



SFIDA TRA CAMPIONI - Il Papu contro Dybala è la sfida nella sfida tra Atalanta e Juventus. Ai due campioni il compito di illuminare la serata al Comunale



**La TUA CASA con l'ANIMA in LEGNO**  
a partire da 126.000€

[www.ferretticasa.it](http://www.ferretticasa.it)

**FERRETTI CASA**  
L'abitare da generazioni

Numero Verde  
**800-809304**



solo in Via Monte Grappa, 7  
a BERGAMO  
[curnisgioielli.it](http://curnisgioielli.it)

# La Dea del Gasp non ha paura

**LA PRESENTAZIONE** Il mister nerazzurro: «Sento le motivazioni giuste». Juve avvisata

**BERGAMO** - Juventus. La sfida di stasera mette a confronto due formazioni reduci dall'impegno internazionale infrasettimanale che ha regalato all'Atalanta un pari che vale una vittoria e alla Juve il primo successo stagionale in Champions. Ovviamente anche i bianconeri hanno disputato sette partite in ventun giorni ma, stasera, rispetto ai nostri godono di un giorno di riposo in più. Che non è una differenza da poco. Per la formazione atalantina è il terzo confronto con le star del campionato, dopo Roma e Napoli. Due prove brillanti, giocando alla pari, ma sono scaturite altrettante sconfitte seppur con prestazioni diverse. Con i giallorossi il risultato di parità sarebbe stato addirittura stretto, con i partenopei un primo tempo di qualità poi i nerazzurri si sono inchinati alla loro superiorità. Dopo sono arrivate tre vittorie (due in campionato e una in Europa League) e tre pari (due in campionato e una in Europa League) con partite in crescendo e senza mai andare in crisi anzi addirittura rimontando come col Sassuolo, col Chievo, con la Fiorentina e con il Lione. Il che dimostra che l'Atalanta è una squadra di carattere, che non si abbatte nelle difficoltà ma riesce sempre a trovare la soluzione dei problemi. E stasera ecco la prova delle prove contro l'avversaria più forte del campionato. Non sarà facile, non sarà semplice perché i valori tecnici sono diversi ma con l'arrivo di Gasperini a Bergamo l'Atalanta, in qualche modo, si è avvicinata alla Juventus. Prima le sfide al Comunale o a Torino non avevano storia. Vincevano e dominavano sempre i campioni d'Italia senza se e senza ma. Prima di fronte a Conte poi di fronte ad Allegri i nostri allenatori (Colantuono e Reja) davano l'impressione di essere rassegnati ancor prima del calcio



**SECONDA STAGIONE ALL'ATALANTA** - Gasperini ha portato l'Atalanta allo storico traguardo dell'Europa League

FOTO MORO

d'avvio. Diciamo che adesso il vento ha fatto il suo giro perché non scende in campo una squadra dimessa e rassegnata ma una che lotta, si sacrifica e rischia. In pratica sarà come la ripetizione di Lione-Atalanta con la differenza che si gioca a Bergamo e che la Juve è sì più forte dei francesi ma meno veloce. Ma Gasperini non si da per vinto nonostante le fatiche accumulate al Parc Olympique di Lione.

Infatti parte all'attacco: «Ci sono le motivazioni giuste per chiudere bene questo ciclo. Ci serve un risultato positivo per continuare bene il campionato, dopo Roma e Napoli. Lo so che a Bergamo non si vince da tanto tempo ma per la legge dei grandi numeri prima o poi succederà». E dopo parole di elogio per i due futuri juventini Caldara ("E' strepitoso") e Spinazzola ("E' tornato col piglio giu-

sto") continua: «Abbiamo tanta simpatia intorno a noi e non solo a Bergamo. Con i risultati ottenuti il nostro morale è alto». L'Atalanta ha recuperato il risultato ben quattro volte, sintomo di grande forza fisica e morale: «Sarebbe meglio andare in vantaggio e poi gestire il risultato, il gruppo è molto unito e con una grande voglia di far bene da parte di tutti». Per quanto riguarda lo schiera-

mento nerazzurro, rispetto a giovedì, potrebbe giocare dal primo minuto Ilicic con Cristante per De Roon. Nella Juve Allegri lancia Higuain dal primo minuto, in difesa a accanto a Chiellini ballottaggio tra Rugani e Benatia mentre Douglas Costa dovrà rilevare Cuadrado. Arbitra Damato con Orsato impegnato al Var.

Giacomo Mayer

## NUOVI ARRIVI

autunno-inverno

**ALBINO**  
**VIA CAVE 5**  
**tel 035-754643**

[www.puntoscarpenicoli.com](http://www.puntoscarpenicoli.com)

 **punto scarpe (albino-bg)**



**BMW SERIE 2 ACTIVE TOURER  
CON 2.000 EURO DI BMW ECOBONUS\*.**

**IL FUTURO DELLA MOBILITÀ HA BISOGNO DEL NOSTRO CONTRIBUTO.**

**La sostenibilità ambientale è parte integrante del BMW Group.** Per questo se oggi scegli di sostituire la tua auto diesel Euro 4 o inferiore, puoi avere la **BMW Serie 2 Active Tourer** con motore Euro 6 ed emissioni di CO<sub>2</sub> inferiori a 130 gr/Km con 2.000€ di BMW Ecobonus.

**IL BMW ECOBONUS È VALIDO FINO AL 31 DICEMBRE 2017.**



**Scoprite tutti i modelli che rientrano nell'iniziativa in Concessionaria  
e su [bmw.it/ecobonus](http://bmw.it/ecobonus)**

**Lario Bergauto**  
Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211  
Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco - Tel. 0341 27881  
Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - Tel. 0342 492151  
Via Brescia, 78 - Grumello del Monte (BG) - Tel. 035 830914  
[www.lariobergauto.bmw.it](http://www.lariobergauto.bmw.it)

\*Per tutti gli ordini di BMW Serie 2 Active Tourer con motore Euro 6 con emissioni di CO<sub>2</sub> fino a 130 grammi/km inseriti a sistema dal 04.08.2017 fino al 31.12.2017 sarà riconosciuto un contributo speciale di 2.000€ in caso di permuta di un veicolo diesel di standard Euro 4 o inferiore in proprietà da almeno sei mesi. Consumo di carburante ciclo misto per i modelli che rientrano nell'iniziativa (litri/100km) 2,0 – 5,3; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 46 – 129. L'immagine è a puro scopo illustrativo.

# Gianluca Mancini, il predestinato

**IN RAMPA DI LANCIO** *Alla scoperta del nuovo talento della retroguardia nerazzurra*

Il modo di **Gian Piero Gasperini** di fare gli annunci, tra i sofflati e i vibrati di quella vocina da cartoon: «*Mi spiace che Mancini non abbia ancora avuto opportunità, è pronto e rodato*». La sera dopo, neanche a farlo apposta, il retto femorale di **Toloi** va in tilt ed ecco il battesimo del fuoco, per di più da ex, del prode **Gianluca** al “Franchi”. Lo stadio dove lui, toscano coi natali a Pontedera e i primi calci dell’infanzia nel Valdarno, aveva sempre sognato di esordire: «*Quando ti allenai da piccolo speri sempre di giocare in prima squadra. Ho cercato di prendere qualcosa da Gonzalo, Astori, Savic e Compper*». Settantuno minuti come serpe in seno alla sua nutrice vissuti in un notturno domenicale emulando le gesta dei compagni di viaggio, coi ricordi ancora freschi di quando, baby della Primavera aggregato alla tournée estiva al sole della Spagna del sud, la sera del 10 agosto di tre anni fa esordì al posto dello stopperone argentino al fianco del montenegrino.

La Rosaleda, Malaga, tredesimo "Costa del Sol-Unesco Trophy", 2-0 firmato da Rossi l'infortunato perenne e dallo stesso **Rodriguez**: la rampa di lancio verso un futuro luminoso. Che si è fatto presente alle nove e undici del 24 settembre vestendo un abito diverso dalle origini. Perché la Fiorentina l'aveva parcheggiato in Umbria per non reclamarne più il cartellino. E perché è arrivata l'Atalanta a farlo suo già il 12 gennaio scorso, una settimana prima dell'altro perugino ex viola **Nicolò Fazzi** che ora scalpita da prestito al Cesena. Ne ha fatta, di strada, il ragazzone alto uno e novanta dall'elevazione sconquassante, vedi gol risolutore dell'ostico friendly match a Zingonia contro il Novara del 2 agosto. L'attuale numero 28 è il lustro e l'orgoglio della frazione Capanne di Montopoli in Val d'Arno, della famiglia, degli amici che l'hanno visto spiccare il volo e della fidanzata **Elisa**. Il grande calcio ora non è un tabù, per chi ne aveva comunque assaporato l'aroma quando era un canterano giovanile. Quattro panchine in Europa League (due con la Dinamo Minsk, Paok e Guingamp) tra 2 ottobre e 11 dicembre 2014 concesse da **Vincenzo Montella** che gliel'ha fatta annusare, la maglia da titolare, senza mai mettergliela sulle spalle nello spogliatoio. Così anche sotto **Paolo Sousa**. E allora al mastino destro di piede e di posizione, anche se nelle prove precampionato ha mostrato di non disdegnare il ruolo di perno avendo un calcio abbastanza lunghetto, non è rimasto che stazionare un paio di giri di corsa al Grifone. Due maestri del pari del vulcanico **Pierpaolo Bisoli** e di **Cristian Bucchi** sono la garanzia di un apprendistato ideale.

Venticinque gettoni cadetti in due anni non saranno granché come curriculum, specie quando hai vivissime nella testa le memorie del campionato italiano Giovanissimi (adesso Under 15) vinto nel 2011 con un maestro come **Federico Guidi** in panchina e un compagno come **Luzayadio "Andy" Bangu**, strappato

undicenne a Zingonia da **Pantaleo Corvino** e adesso decisamente sottodimensionato in C al Vicenza. Però formativi lo sono stati, eccome. E anche colmi di presagi, se si pensa che l'unica rete in carriera da professionista **Mancini** l'ha messa a segno davanti a un arbitro bergamasco, **Marco Mainardi**, il 29 aprile 2017: un matchball facendo ballare l'anca sull'angolo del figlio d'arte **Di Chiara** rifinito dalla sponda di **Mustacchio** per battere la Pro Vercelli a domicilio. Dettagli non da poco nemmeno la presenza in quel periodo di **Leo Spinazzola** e di colleghi d'estrazione atlantina in numero mica ridotto, da **Brighi** a **Rolly Bianchi** passando per **Molina**, il '98 **Dossena** e lo stesso **Fazzi**. L'esterno che verrà, il ragazzo lasciato in giro più a lungo in attesa che la prossima plusvalenza lasci un buco così sulla fascia. Ma anche uno che a differenza dell'amico **Gianluca** non ha alle spalle la mutazione genetica dal centrocampista che era, con forti tendenze offensive e un'ottantina di gol all'attivo nel decennio del vivaio, dai Pulcini di **Stefano Cappelletti** fino alle avvisaglie di un impiego tra i big, i suoi idoli, mai concretizzato se non nel calcio d'estate. Coincidenze per coincidenze, l'ufficializzazione del suo acquisto, ancora da perugino, reca lo stesso giorno della cessione di **Mattia Caldara**. Un passaggio di consegne anticipato? Intanto c'è la particina da riservista nella Dea e l'esordio in Under 21. E pazienza se è coinciso con il tracollo in Spagna degli azzurrini di **Gigi Di Biagio**. Il **Gasp** è un'altra cosa, vuoi mettere.

Si.Fo.



**Mancini durante l'amichevole estiva col Brusaporto Foto Moro**



# TEMPUR®

## i materassi n.1 al mondo



## 56 PUNTI VENDITA DI MATERIALE ELETTRICO

IN LOMBARDIA, PIEMONTE,  
LIGURIA, TRENTO-ALTO ADIGE.

**3 IN PROVINCIA DI BERGAMO.**



### Bergamo

Via Grumello, 49/C

Tel. 035.4370211

fil.bergamo@sacchi.it

**Lun/Ven:** 7.30-12.15/13.15-18.30

**Sab:** 8.00-12.00

### Arcene (BG)

Via G. Bruno, 1/A

Tel. 035.4199111

fil.arcene@sacchi.it

**Lun/Ven:** 8.00-12.00/13.30-18.30

**Sab:** 8.00-12.00

### Seriate (BG)

Via Pastrengo, 9

Tel. 035.4525511

fil.seriate@sacchi.it

**Lun/Ven:** 7.30-12.00/13.30-18.00

**Sab:** Chiuso

**ACQUISTA ANCHE ON-LINE!**

**WWW.SACCHI.IT**

*Più facile, più veloce, più completo*

# Berisha e la porta quasi blindata

**IL PERSONAGGIO** Il portierone si è confermato alla grande anche giovedì contro il Lione



Etrit Berisha, albanese, è nato a Prishtina il 10 marzo del 1989



(foto Francesco Moro)

Bastassero le sette parate del Parc OL a definire la grandezza. Due volte **Diaz**, il tacco di **Traoré** propedeutico al gol, Ndombélé, perfino il quasi autogol di **Caldara** sul cross basso di **Tete**. Troppo comodo, un guardiano dei pali lo si giudica quando estrae dai guantoni prodezze a freddo. Magari due soltanto, giusto per scappare a un pomeriggio da disoccupato. Pronti. Il no a **Ragusa** lanciato in porta da **Matri**, e lo specchio era spalancatissimo. Volo dell'aquila, adattissimo a un ex biancoceleste come lui, per stoppare il cabezazo di **Acerbi** servito da **Sensi**. Due flash forse temporalmente lontanucci, quelli contro il Sassuolo del 10 settembre, ma significativi della capacità del portiere titolare dell'Atalanta di blindare la vittoria scacciarsi dopo le cadute con Roma e Napoli. La traccia del campione che gioca d'istinto e quando gli altri pensano non possa arrivarci le prende sempre. Lo spartiacque di questo nuovo giro di corsa agli ordini di **Gian Piero Gasperini**, nella santa alleanza a tre con i goleador di giornata **Cornelius** e **Petagna**: primo bottino pieno di stagione, da allora tra Stivale e Vecchio Continente è stata caccia grossa. Che **Etrit Berisha** sotto la Maresana sia diventato sinonimo di sicurezza ormai non lo mette in dubbio anima viva.

Lui, anima lunga dalle braccia smisurate a mo' di tentacoli paratutto, lo sa. Il numero uno della nazionale albanese non è mai andato famoso per la tecnica o il senso della posizione, nessuno lo confonderebbe con **Buffon** o **Zoff**. Ma se l'anno scorso aveva rubato quasi subito il posto all'astro nascente **Sportiello**, vittima delle sue titubanze, un motivo doveva pur esserci. Ecco dunque la cavalcata dei sogni, dei record e del quarto posto, roba a che a Bergamo non s'era mai vista. Grazie anche al polipo iper-tentacolare piovuto nell'acquario di Zingonia all'ultimo tuffo dello scorso calciomercato, quando invece sembrava certo l'approdo di **Belec** del Carpi al posto di **Sporty**, il ragazzo di casa fatto uscire dalla finestra invernale e adesso con la maglia cucita addosso a Firenze per mancanza di concorrenza. A proposito, quella di **Pierluigi Gollini** al perticone di Pristina non ha fatto un baffo. Nonostante il turnover per un portiere non abbia molto senso e sia un malopone sullo stomaco, specie in una partita contro il Chievo, tutt'altro che una big. E a dispetto della buona prova veronese del bolognese ex Under 21 con profonde radici calcistiche in Inghilterra tra le giovanili del Manchester United e l'Aston Villa. Un passaggio di testimone e via, a riprendersi quel rettangolo magico che al ventottenne kosovaro sboccato in Svezia piace anche quando ce l'ha di fronte e non alle spalle. Perché è arcinota la sua abilità nel tirare i rigori, avendone messi a segno un poker di cui un paio decisivo nel corso di una carriera iniziata nel 2 Korriku e corroborata nel Kalmar, titolo 2008 e supercoppa 2009, ma doveva ancora fare le scarpe al moloch locale Petter Wasta: tutti con la squadra del profondo nord, serie aperta il 12 luglio 2012 nel 4-0 al Cliftonville in Europa League (17 presenze contando le 9 con la Lazio) e chiusa all'addio il primo settembre 2013 col penalty della vittoria sull'Halmstad, con Helsingborg (ma fu un cappotto, 7 a 2 per gli altri) e Brommapojkarna di mezzo (per il 2-2 definitivo a dieci dal novantesimo).

Etrit, punto fermo anche della rappresentativa dell'Aquila schipetara, quella nera su sfondo rosso, fin dall'esordio nell'amichevole di Istanbul contro l'Iran del 27 maggio di cinque anni fa, dal trono atlantino è destinato a non scendere tanto in fretta. Sarà che una manita secca di milioncini l'**Antonio Percassi** per riscattarlo l'ha calata sul tavolo senza batter ciglio. Sarà che la calma olimpica nell'aspettare il suo turno e la fermezza nel prolungarlo il più possibile si cibano di una pazienza proverbiale, così abbondante nel triennio laziale da permettergli di gufare in silenzio per la papera o l'influenzina di **Marchetti**: un dualismo comunque non vissuto da perdente, considerate le sessanta allacciate di scarpe da "secondo" fondamentalmente di coppa, di cui ben due in Champions nei preliminari sfidati (1-0 e 0-3) contro il Leverkusen il 18 e 26 agosto di due rivoluzioni terrestri or sono. Forse in questo scorciò di campionato sta prendendo troppi gol, ma è anche e soprattutto questione di automatismi ed equilibri di una difesa un po' scombussolata dal turnover. L'importante, dice il saggio, è farne almeno uno più del nemico. Perché si è in grado di parare l'impossibile, quando si hanno centonovantaquattro centimetri da spendere per la causa e l'affetto di un pubblico fra i più calorosi.

Simone Fornoni



Disponibile solo da

Via Italia, 100 | Almè (BG) Lombardia  
035 544686 | [www.pigal.com](http://www.pigal.com)

**Bergamo&Sport**

**SOCIETÀ EDITRICE:** Bergamo & Sport Società Cooperativa  
Piazzale S.Paolo 27 - 24127 Bergamo  
Tel. 035199.10187 035.19910226 340.8605833

**SOCI:** Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Paganini  
**CONSIGLIERI:** Costanza Vismara, Elisabetta Guerreri  
**PARTITA IVA E CODICE FISCALE:** 03589380165  
**DIRETTORE RESPONSABILE:** Matteo Bonfanti

**Pubblicità**  
**CONCESSIONARIA LOCALE:** Bergamo & Sport Società Cooperativa  
Piazzale S.Paolo 27 - 24127 Bergamo  
Carmelo Mangini 333.9588991 - [carmelo.mng@gmail.com](mailto:carmelo.mng@gmail.com)

**STAMPATORE:** Tipre Srl  
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653  
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003  
**Direttore:** [matteo.bonfanti@bergamoespport.it](mailto:matteo.bonfanti@bergamoespport.it)  
**Redazione:** [marco.neri@bergamoespport.it](mailto:marco.neri@bergamoespport.it)  
[monica.paganini@bergamoespport.it](mailto:monica.paganini@bergamoespport.it) - **Tipografia:** [grafica.bgsport@gmail.com](mailto:grafica.bgsport@gmail.com)  
**Amministrazione:** [segreteria@bergamoespport.it](mailto:segreteria@bergamoespport.it)

Siamo presenti anche su [www.bergamoespport.it](http://www.bergamoespport.it)

# NUOVO PEUGEOT EXPERT

## CON PIATTAFORMA DI ULTIMA GENERAZIONE



### EXPERT PREMIUM BlueHDI S&S 115

3D Connected Navigation - Visiopark 180"

con Leasing Avantage tuo a **€ 16.200\***

### VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT CAMPIONI IN OGNI IMPRESA



#### Bipper

Fino a 585 kg\*

#### Partner

Fino a 780 kg\*

#### Expert

Fino a 1.438 kg\*

#### Boxer

Fino a 1.825 kg\*

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

PEUGEOT ASSISTANCE

10 ANNI DI ASSISTENZA STRADALE GRATUITA

\*Portata utile.

\* Esempio di leasing per possessori Partita IVA su Expert Premium Standard BlueHDI S&S 115 con 3D Connected Navigation e Visiopark 180", prezzo promo € 16.200 (IVA, messa su strada e IPT escluse) valido in caso di adesione al Leasing Avantage e di permuto o rottamazione di un veicolo. Primo canone anticipato € 4.299,94 + IVA (imposta sostitutiva inclusa), 59 canoni successivi mensili da € 227,67 + IVA e possibilità di riscatto a € 5.134,43 + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, TAN (fisso) 4,49% TAEG 6,20%. Incluse nel canone Spese di Gestione contratto (che ammontano a 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita veicolo decurtato del primo canone), servizi facoltativi Peugeot Efficiency (Estensione di garanzia e contratto di manutenzione ordinaria per 5 anni o fino a 100.000 km, importo mensile del servizio € 23,62 + IVA) e Unique (Antifurto con polizza furto e incendio - PrVa, importo mensile del servizio € 24,30 + IVA). Offerta valida fino al 31/10/2017. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Fogli informativi presso la Concessionaria Flli BETTONI. Immagini inserite a scopo illustrativo.



PEUGEOT  
F.lli BETTONI

dal 1979  
il tuo Concessionario  
di fiducia



BETTONI  
OUTLET

VETTURE A KM ZERO E AZIENDALI

BETTONI  
STORE

VEICOLI USATI A KM CERTIFICATI

PEUGEOT  
PROFESSIONAL

VEICOLI COMMERCIALI • BUSINESS CENTER

[www.bettoniauto.com](http://www.bettoniauto.com)

SERIATE • via Nazionale 101 (a 300 metri da TOYS giocattoli)  
COSTA VOLPINO • via Piò 20 (di fronte allo stabilimento DALMINE)

Gian Piero Gasperini è un bravo allenatore. Ha vinto poco, è stato esonerato più di una volta, ma questo non intacca assolutamente la sua reputazione da bravo allenatore. Fa giocare bene le squadre che allena, alle quali dona un'identità tecnica, tattica e d'intenti; fa giocare bene i propri calciatori, alcuni rivalutati dai suoi consigli e dalle sue precise ed incontrovertibili indicazioni, altri sbocciati proprio grazie a lui, perché Gian Piero Gasperini oltre ad essere un bravo allenatore, ha un dono: trova il talento.

Lo sa leggere nel calciatore che ha di fronte, e poco importa se questi ha 18, 19, 20, 25 o 30 anni, secondo Gian Piero Gasperini se hai il talento puoi giocare a calcio, al di là dell'età, dell'esperienza della posizione, della struttura fisica, eccetera eccetera eccetera.

L'elenco dei calciatori lanciati da Gasperini ed oggi affermati è lungo: Borracchio, Criscito, El Sharawaay, Milito e Thiago Motta, Palacio, Perin, Ilicic, Sturaro, fino ad arrivare alla scorsa stagione con i tanti giovani atalantini fatti esordire e diventati top player del nostro campionato: Gagliardini, Caldara, Conti e Kessie su tutti.

Il calciatore che interessa alla nostra storia però, è Paulo Bruno Dybala, da Laguna Larga in provincia di Cordoba, Argentina.

Nascere in Argentina e voler fare il calciatore non deve essere troppo facile, più cresci e diventi bravo, più inizi a doverti portar dietro il peso dei paragoni. Così è successo a Dybala, che all'età di 9 anni inizia a giocare per l'Instituto de Cordoba, a 55 chilometri da casa, deve trasferirsi, diventa così "el pibe de la pension", poiché vive nel collegio del club ed è uno dei talenti più cristallini del vivaio biancorosso. Qui il primo paragone, non strettamente calcistico forse, più per la nitidezza del talento che li accomuna, con Mario Kempes. Come Mario, Paulo resta una sola stagione con l'Instituto, Kempes nella sua prima annata tra i grandi, negli anni '70, realizza 13 reti in 11 partite, Dybala, in serie B argentina, disputa 38 gare e timbra 17 volte.

Durante la primavera del 2012, dopo una sola stagione, in Seconda Division per giunta, Paulo Dybala passa per 12 milioni di euro al Palermo di Zamparini. Qua si incrocia con Gian Piero Gasperini. Dybala a 19 anni, è appena arrivato da Cordoba, dove all'età di 15 anni ha perso il padre gravemente malato, lascia la madre, due fratelli e gli amici con i quali resterà sempre in contatto: "C'è una parte di giovinezza che ho perso e mi sarebbe piaciuta viverla con i miei amici. Quando loro possono, perché lavorano, e hanno un po' di vacanze, gli chiedo di venire qua perché sento la loro mancanza. Mi piace stare con loro, condividere le cose che sto vivendo qua, parlarne, perché ci sono stati quando ho sofferto le perdite che ho avuto, quindi queste cose belle che sto vivendo le voglio condividere con loro" dirà dopo il primo anno in bianconero, parole mature, di un ragazzino che è dovuto crescere presto, volente o nolente.

Esordisce in Serie A il 2 settembre, contro la Lazio, sostituendo Miccoli dopo un'ora di gioco, mentre esordisce da titolare il 21 ottobre contro il Torino, venendo poi sostituito da Miccoli dopo un'ora di gioco. In entrambe le partite il Palermo non segna, perde 3-0 contro la Lazio e pareggia a reti inviolate contro i granata. L'11 novembre, al Barbera, contro la Sampdoria, Dybala gioca nuovamente da titolare, unica punta nel 3-2-1 di Iachini, davanti ad "El Mudo" Vazquez in alternanza con Andrea Belotti, come era accaduto nella stagione precedente in cadetteria.

Paulo ha il compito di allungare le difese cercando la profondità, o di dilatarsi muovendosi in ampiezza, 13 reti in 31 partite dimostrano che la "Joya" è esplosa, si aggiungono anche 10 assist come Hamsik e Pjanic, i migliori del campionato in quella stagione.

Al termine della stagione Paulo Dybala viene acquistato per 32 milioni più 8 di bonus dalla Juventus alla fine del suo primo ciclo di vittorie. Dybala assiste da spettatore alla debacle bianconera a Berlino contro il Barcellona, pronto per una stagione da protagonista. Insieme a lui Agnelli e Marotta comprano Mario Mandzukic e Simone Zaza, rinnovando il roster di attaccanti orfano delle partenze di Llorente e Tevez. La prima stagione in bianconero inizia con la rete in Supercoppa Italiana vinta per 2 a 0 contro la Lazio, mentre la prima marcatura in Serie A avverrà nella sconfitta contro la Roma all'Olimpico per 2 a 1. I primi mesi alla Juventus Dybala gioca poco, non è sempre titolare e quando entra in campo fa fatica. L'evoluzione da prima punta a seconda richiesta da Allegri richiede tempo e sacrificio. Alla decima giornata la Juventus è dodicesima, poi 25 vittorie su 26 partite valgono il quinto scudetto consecutivo, Dybala realizzerà 19 reti e 9 assist in 36 partite, si sbloccherà anche in Champions realizzando la rete del 2 a 1 a Torino negli ottavi di finale contro il Bayern.

L'avvio della scorsa stagione non è delle migliori per Dybala, il 22 ottobre si infortuna contro il Milan, resta fuori due mesi e rientra il 23 dicembre in occasione della Supercoppa Italiana, qui sbaglia il rigore decisivo.



Paulo Dybala, argentino

lare e quando entra in campo fa fatica. L'evoluzione da prima punta a seconda richiesta da Allegri richiede tempo e sacrificio. Alla decima giornata la Juventus è dodicesima, poi 25 vittorie su 26 partite valgono il quinto scudetto consecutivo, Dybala realizzerà 19 reti e 9 assist in 36 partite, si sbloccherà anche in Champions realizzando la rete del 2 a 1 a Torino negli ottavi di finale contro il Bayern.

Quando la Juventus passa al 4-2-3-1 a gennaio contro la Lazio, cambia la stagione dei bianconeri perché cambia la stagione di Paulo Dybala, o viceversa, comunque si cambia l'ordine degli addendi la somma non cambia.

Il 12 aprile, a Torino, allo Juventus Stadium, in occasione del quarto di finale di andata contro il Barcellona, Paulo Dybala si rende conto di essere in grado di piegare gli eventi di una partita. Si

rende conto di poter essere un calciatore importante, decisivo, si rende conto di essere finalmente Paulo Dybala. Sigla una doppietta ed incanta lo Stadium facendo da legante tra centrocampo ed attacco come accade durante tutta la seconda parte di stagione. L'intesa con Cuadrado e Dani Alves è perfetta, Pjanic gli toglie un po' di compiti in fase di impostazione e la fase da rifinitore – finalizzatore di Dybala può considerarsi iniziata.

La Juventus vince il suo sesto scudetto consecutivo e Paulo realizza 11 gol in campionato, 4 in Champions League. La finale di Cardiff e la prestazione dell'argentino pesano e non poco sul suo giudizio. Il paragone con Messi dà fastidio, ma è inevitabile, anche se i due argentini sono calcisticamente distanti.

L'inizio di questa stagione è folgorante, 10 reti in 6 presenze in campionato, più la doppietta contro la Lazio nella Supercoppa Italiana. Le statistiche dicono che Dybala calcia di più, calcia con più precisione, tocca più palloni negli ultimi 16 metri, ma non dicono che il talento di Dybala è ancora in divenire. Non dicono che Dybala ha solo 24 anni, e che da quando è arrivato in Italia il suo modo di giocare è evoluto di un paio di livelli. I mass media continuano a paragonarlo a Messi, continuano a sostenere che dopo Ronaldo e Messi ci saranno Neymar e Dybala.

Daniele Mayer

## AVVERSARI Sipario sulla stella argentina della Juve

che giornata dopo, Dybala segna soltanto un altro gol ed il Palermo retrocede in Serie B.

“È un giocatore che è due pagine avanti nel manuale del calcio, [...] lui è classe pura, non può non fare bene per i colpi che ha e per il calcio che può giocare. [...] Paulo è un giocatore vero, uno coi colpi.” dirà Gattuso, allenatore di Dybala nella stagione in Serie B con il Palermo: 28 presenze, 5 reti e promozione in Serie A. Durante questa stagione gioca da un'unica punta nel 3-5-1-1 di Iachini, davanti ad “El Mudo” Vazquez in alternanza con Andrea Belotti, come era accaduto nella stagione precedente in cadetteria.

Paulo ha il compito di allungare le difese cercando la profondità, o di dilatarsi muovendosi in ampiezza, 13 reti in 31 partite dimostrano che la “Joya” è esplosa, si aggiungono anche 10 assist come Hamsik e Pjanic, i migliori del campionato in quella stagione.

Al termine della stagione Paulo Dybala viene acquistato per 32 milioni più 8 di bonus dalla Juventus alla fine del suo primo ciclo di vittorie. Dybala assiste da spettatore alla debacle bianconera a Berlino contro il Barcellona, pronto per una stagione da protagonista. Insieme a lui Agnelli e Marotta comprano Mario Mandzukic e Simone Zaza, rinnovando il roster di attaccanti orfano delle partenze di Llorente e Tevez.

La prima stagione in bianconero inizia con la rete in Supercoppa Italiana vinta per 2 a 0 contro la Lazio, mentre la prima marcatura in Serie A avverrà nella sconfitta contro la Roma all'Olimpico per 2 a 1. I primi mesi alla Juventus Dybala gioca poco, non è sempre titolare

# L'OFFICINA DELLE ESSENZE

Una gamma di fragranze, confezionate in packaging accattivante, formulate per l'utilizzo durante il lavaggio in lavatrice di ogni tipo di indumento. Versare tal quale nell'apposita vaschetta oppure aggiungere all'abituale ammorbidente. Anche con l'asciugatrice la persistenza del profumo rimane inalterata. Una varietà di profumi di elevata qualità dai toni puliti e decisi, mai aggressivi!! , che “aggrappandosi” al tessuto, emanano lentamente la tua fragranza personalizzata.

**ALASKA** – MUSCHIO BIANCO aroma delicato, fiorito/muschiato che ti avvolge in una seducente atmosfera nordica.

**ORIENTE** - la nostra punta di DIAMANTE. Il suo caldo profumo AL FIOR DI LOTO ambrato, fiorito, legnoso evoca terre lontane.

**SAHARA** - gradevole fragranza di ARGAN che ricorda i caldi paesi nordafricani.

**DOLOMITI** - una PERLA incastonata sulle montagne del Trentino, dolce, fruttata e leggermente pinata.

**SIBERIA** - profumo freddo, garbato ma intenso. aldeidato, speziato.

**CARAIBI** - fiorito, leggermente speziato, caldo, imprevedibile e avvolgente.

**TROPICALE** - sensuale al profumo di VANIGLIA, chiodi di garofano e bergamotto.

**MEDITERRANEO** - TALCO nota cipriata con bergamotto e muschio di quercia la gamma è completata dalle seguenti fragranze IPOALLERGENICHE:

**CEYLON** IPOALLERGENICO - Fresco ed elegante bouquet fiorito, geranio, camomilla, muschio e bacche rosse

**JUNGLA** IPOALLERGENICO - Dolce accordo di fiori selvatici e frutti con muschio e spezie

**TIBET** IPOALLERGENICO - Armoniosa combinazione di fiori di montagna e talco con freschezza di fiori di lavanda e bergamotto, dolce corpo di muschio e cannella

## ESSENZE PER BUCATO



CONFEZIONI: Flaconi ml. 500 scatole da n. 24 pz. – flaconi ml. 250 da 40 pz.

**DEG S.r.l.** 24059 UGNANO (BG) - Via dei Curti n. 381  
Phone (+39) 035.4872266 – 08.30 – 12.00 / 14.30 – 17.30  
Fax (+39) 035.4872520  
e-mail [info@degdetergenti.it](mailto:info@degdetergenti.it)  
[www.degdettergenti.com](http://www.degdettergenti.com)



# IL GABBIANO NEROAZZURRO

**Joma®** point

Rivenditore Autorizzato  
prodotti

**ATALANTA B.C.**  
joma®



**via XXV Aprile 9 - ZOGNO**  
Tel. 0345/93705 @ilgabbianoneroazzurro

## IL GABBIANO NEROAZZURRO DAY

### INCONTRO CON I TIFOSI

Ti Aspettiamo al GABBIANO NEROAZZURRO  
per FOTOGRAFIE e AUTOGRAFI con i due giocatori  
dell'ATALANTA: HATEBOER e GOSENS!



**HATEBOER**



**GOSENS**

**MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2017 ore 17:30**



**TRABUCCHI & C. s.a.s.**

di Trabucchi Roberto

TREVIOL (BG) cell 3387654925 [trabuk1@alice.it](mailto:trabuk1@alice.it)

**manutenzione e ricorritura tetti  
rifacimento coperture  
bonifica amianto  
installazione linee vita**





## SIAMO PRONTI PER L'INVERNO!



TROVA IL PUNTO VENDITA PIU' VICINO A TE :

**CHIODA GOMME** : Via Provinciale, 55 - Ponte Selva di Parre (BG)  
Via Ulisse Bellora, 91 - Cene (BG)

**FRIGENI GOMME** : Via Zanale, 1 - Bergamo

**RINALDI GOMME 2012** : Via dei Piazzoli, 1 - Suisio (BG)

**BREMBANA GOMME** : Via A. Mazzi, 26 - Villa D'Almè (BG)

**COSTA GOMME** : Via J. Fitzgerald Kennedy, 17 - Villongo (BG)

**MINOIA GOMME** : Viale Col di Lana, 13 - Treviglio (BG)

Viale Europa Unita, 92 - Caravaggio (BG)

**ASPERTI SPORT AUTO** : Via Trieste, 22 - Martinengo (BG)





**MARIO Moriggi**  
STUDIO INTARSIO

Piazzale dei Brevetti, 17 - Pagazzano (BG)  
Tel. 0363-814696  
[www.studiointarsio.com](http://www.studiointarsio.com)  
**TAGLIO LASER**

# Locatelli: «Atalanta grande famiglia»

**TIFOSI VIP** Il titolare di MCS e il suo amore per la Dea: «E' una realtà unica nel suo genere»

In principio fu il semplice rapporto d'affari, nel segno di una sponsorizzazione di alto profilo perpetrata da due realtà radicate nel territorio quali l'Atalanta e MCS. Poi, come nei grandi amori che sbocciano con un colpo di fulmine, ecco la travolgenti passione, avallata evidentemente dagli ottimi risultati ottenuti, sul campo ma non solo, dalla Dea. Le parole di **Massimiliano Locatelli**, titolare di MCS S.r.l., non lasciano spazio a fraintendimenti e rimandano all'atmosfera di coinvolgimento che si respira, al traino di un'Atalanta che miete successi e consensi in Italia e, soprattutto, in Europa. «*Si badi che l'amore per il calcio non è affatto una storia di vecchia data – apre Locatelli – perché con una famiglia di sole donne è naturale che almeno all'inizio ci si indirizzi verso altri fronti, come la pallavolo. Ho scoperto l'Atalanta per motivi di lavoro e soltanto quando ho iniziato ad addentrarmi nell'ambiente nerazzurro ho scoperto il cuore e l'anima di una realtà unica nel suo genere. La cordialità, l'attaccamento, l'ospitalità profusi da staff e giocatori, oltre alla grande armonia complessiva: di mezzo c'è un ambiente bellissimo, perché tutte le componenti, dai tifosi fino agli sponsor, sono oggetto di un'attenzione non indifferente. Sono davvero rimasto sbalordito dal cuore di quest'Atalanta e non mi riferisco solo ai giocatori che*



Massimiliano Locatelli con il Papu Gomez



Massimiliano Locatelli, titolare di MCS, con la famiglia

*scendono in campo. La famiglia Percassi ci mette davvero tutta sé stessa per questa creatura e che ci sia di mezzo una partita, oppure un evento legato agli sponsor, l'attenzione e la premura di cui ti ricoprono ti portano davvero a chiedere: solo all'Atalanta puoi trovare un ambiente così partecipe? Il coinvolgimento è qualcosa di straordinario e non ho dubbi nel dire che a Milano o Torino non si respira questa atmosfera. C'è insomma una vera idea di squadra, dove ogni componente agisce, portando avanti la propria missione, nel segno del tifo e dell'incrollabile fede. Nessuno è a Zingonia solo per lavorare, ma per farsi promotore di un vero attacca-*

*mento e di un vero coinvolgimento. Noi di MCS eravamo partiti in quest'avventura con curiosità e ora che siamo dentro avvertiamo tutti i giorni un aspetto di rispetto e riconoscenza che fa senz'altro piacere». L'euforia dunque è ben tangibile e il merito, per risultati così prestigiosi, va equamente diviso tra le parti: «Il pari di Lione è stato eclatante e ritrovarsi primi nel girone di Europa League, dopo due partite, è il massimo. Ci sono carica ed entusiasmo, rapportarsi di tanto in tanto con Luca Percassi testimonia quanto sia concreto questo coinvolgimento, come fosse un vortice irrefrenabile. A inizio stagione avremo pure zoppicato, ma mi sembra quanto me-*

*no ovvio, se consideriamo i tanti volti nuovi e le incognite legate all'ambiente. Dei problemi legati alla lingua andavano messi in conto. Ma mister Gasperini è un grande allenatore e ha preso di petto la situazione, rivelando via via tutto il suo feeling con i giocatori. Credo che le ultime due partite rappresentino lo specchio più fedele: a Firenze, sembravamo spacciati ed è arrivato il pari all'ultimo secondo mentre a Lione non ci siamo fatti scoraggiare dal gol subito nel finale di primo tempo e abbiamo risalito la china con la compattezza e l'orgoglio dei giorni migliori. Testa, voglia, grinta, corsa fino al 94': questa squadra ha tutto e può contare su*

*un allenatore che legge benissimo le partite. Aspetto non secondario è l'età media di questo organico. Dati alla mano, l'Atalanta è la seconda squadra più giovane di tutta l'Europa League. E se vai a giocare su un campo, come quello di Lione, con la personalità che tutti abbiamo visto, vuol dire che di mezzo c'è una perfetta armonia e una grande consapevolezza dei propri mezzi. Sono convinto che, a Lione, per la gara di ritorno, ci penseranno su bene prima di fare spallucce sul Papu Gomez, dando mostra di non conoscerlo». Chiusura per l'imminente impegno, al cospetto della capolista, nonché pluriscudettata, Juventus: «*Giochiamocela! Puntare ai tre punti mi sembra un obiettivo fin troppo ambizioso, ma siamo carichi e, se consideriamo i loro infortuni, possiamo puntare a giocarcela fino in fondo. Sarà una bella partita, ne sono sicuro, e me la vedrò in tribuna con la mia famiglia: anche le donne di casa mia erano assolutamente profane della materia, eppure il coinvolgimento è tale che ora nemmeno loro si vogliono perdere una partita allo stadio. E questo, al di là dei risultati del campo, è un bel segnale, perché grazie all'Atalanta stiamo testimoniano che ospitalità e correttezza possono essere ancora di casa, allo stadio e nel mondo del calcio*».*

Nikolas Semperboni

**Cs**  
**Casera**  
**Monaci**

**Vendita al dettaglio  
di formaggi  
di nostra produzione  
e vini sfusi  
Aperto tutto i giorni  
con orario continuato 8 - 19  
anche la domenica mattina**



**I Formaggi della Tradizione bergamasca!**

**Via Clanezzo 2/B - Almenno S.S. (BG) - Tel. 035.64.30.20 [www.caseramonaci.it](http://www.caseramonaci.it)**

**1994**

**2013**

**2017**

NASCE MD E SI SVILUPPA IN TUTTO IL SUD ITALIA.

SI ESPANDE AL NORD CON L'ACQUISIZIONE DELLA CATENA LD MARKET.

UNISCE LA CONVENIENZA IN UN UNICO MARCHIO

**IL MEGLIO DI DUE INSEGNE  
IN UN UNICO MARCHIO**

*Buona Spesa, Italia!*

**Scopri i punti vendita**



**più vicini a te:**

**BERGAMO**

- **ALMÈ:** Via Locatelli, 48
- **ALMENNO S. SALVATORE:** Via Lemen **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **CISANO BERGAMASCO:** Via D. Pietri, 17
- **PONTE S. PIETRO:** Via G. Leopardi, 1 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **S. OMOBONO TERME:** Viale Alle Fonti, 57/F **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **STROZZA:** Via Mezzasco, 12
- **VILLA D'OGNA:** Via Duca d'Aosta, 250

**BRESCIA**

- **EDOLO:** Via Marconi, 210 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **ESINE:** Via Faede, 34/I
- **SELLERO:** Via Nazionale, 5 **DOMENICA MATTINA APERTO**

**COMO**

- **ERBA:** Via Trieste ang. Via Grigne c/o C.C. La Rotonda **DOMENICA MATTINA APERTO**

**MILANO**

- **SAN GIULIANO MILANESE:** Via Tolstoj, 75/E **DOMENICA MATTINA APERTO**

**MONZA BRIANZA**

- **BESANA BRIANZA:** Via D. Alighieri, 19 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **CASSAGO BRIANZA:** Via N. Sauro, 25

- **ORNAGO:** Via Falcone, 16/24 **DOMENICA MATTINA APERTO**

**SONDRIO**

- **COLORINA:** Via Borellini, 666 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **TRAONA:** Via Palotta

# Roberto Monaci cuore juventino

**TIFOSI VIP** Il ds del Villa Valle: «Atalanta tosta, ma se ci esprimiamo come sappiamo, vinciamo»



Roberto Monaci, qui insieme al fratello Luca, presidente del San Giovanni Bianco

Juventino da una vita. **Roberto Monaci**, direttore sportivo del Villa Valle, "fa le carte" in vista del posticipo in programma domenica sera alle 20.45 al Comunale contro l'Atalanta di mister Gasperini. Sul possibile pronostico, la scaramanzia prende il sopravvento: "Non me la sento di sbilanciarmi perché potrei portare sfortuna: dico solamente che spero nella vittoria bianconera. Non sarà certamente una sfida semplice: a mio avviso l'Atalanta ha raccolto finora me-

no dal livello dei punti in graduatoria in relazione a quanto dimostrato sul campo. Con Roma e Napoli ad esempio meritava qualcosa di più. Se la Juve gioca come visto nel derby con il Torino, non credo tuttavia che avrà troppe difficoltà a conquistare i tre punti: dipende tutto da lei".

Tornando all'Atalanta, il diesse bergamasco prova a fissare i traguardi della compagine orobica: "Se non avesse gli impegni in Europa, credo che potrebbe giocarsela nuovamente

per entrare nei primi sei posti della classifica del campionato di Serie A. La Coppa però si farà sentire a livello fisico e mentale: spero di sbagliarmi. In Europa League ritengo che sia attrezzata per passare il girone e qualificarsi alla fase ad eliminazione: fondamentale sarà il recupero degli infortunati. La possibile rivelazione di questa annata? Dico Orsolini, e non solo per il fatto che sia di proprietà della Juventus: ha grandi margini di crescita e una piazza come Berga-



mo potrebbe aiutarlo molto ad esprimersi su ottimi livelli".

Inevitabile poi spostare le riflessioni personali sulla formazione allenata da mister Massimiliano Allegri: "Grazie agli acquisti effettuati nel mercato estivo, ha aumentato il tasso tecnico. L'unica grossa lacuna è nel ruolo di terzino destro, dove non condivido la scelta dell'allenatore di non arruolare Lichtsteiner per la Champions; l'infortunio di De Sciglio ha complicato non poco le cose. La par-

tenza di Dani Alves non è stata colmata a dovere: il suo peso specifico era superiore a quello di Bonucci a mio avviso. Al centro del campo invece Mautidi e Bentancur stanno facendo davvero molto bene e hanno dato qualità al reparto. Sono fiducioso di poter vincere ancora".

La sfida all'Atalanta è lanciata. Monaci sarà presente sulle tribune dello stadio. Come sempre. Al seguito della "sua" Vecchia Signora.

Norman Setti

# CARTOLOMBARDA

**ARTICOLI CARTOLERIA UFFICIO REGALO CASA**

**RISERVATO ALLE PARTITE IVA**

Via Grumello 32 - 24127 Bergamo - Tel. 035403328  
 E-Mail: [cartolomb.bg@cartolombarda.net](mailto:cartolomb.bg@cartolombarda.net)  
 Web: [www.cartolombarda-bergamo.it](http://www.cartolombarda-bergamo.it)

# UNIVERSAL SPRAY



**Rinnova. Lucida. Pulisce.**  
**MARMI.BRONZI.GRANITI.**

**Funzione**

PRODOTTO IMPREGNANTE. AGISCE PENETRANDO NELLA POROSITA' DEL MATERIALE TRATTATO CONFERENDO ALLA SUPERFICIE UNA Istantanea LUCENTEZZA E UN EFFETTO ANTI-STATICO CHE MANTIENE LONTANA LA POLVERE. PULISCE, RAVVIVA E LUCIDA. EFFETTO ANTISTATICO

**Materiali**

PIETRE, GRANITI, MARMI LUCIDATI E CERAMICA, METALLI, BRONZI, ACCIAI e METALLI CROMATI. IDEALE PER TAVOLI, ORNAMENTI, BATTISCOPA E RIVESTIMENTI VERTICALI. DA NON USARE SU PAVIMENTI PERCHE' AUMENTEREBBE LA SCIVOLOSITA'

**DISTRIBUTORE AUTORIZZATO:**

SISANA SRL

Via Maestri Del Lavoro n° 23 - 24126 Bergamo

Tel 035 42 43 416

e-mail: [sisanagroup@gmail.com](mailto:sisanagroup@gmail.com)



STUDIO GRAFICO &  
CONSULENZA GRAFICA,  
DIGITAL PUBLISHING & WEB

DIGITAL PRINT, UV e OFFSET,  
DECO VETRINE E AUTOMEZZI  
PERSONALIZZAZIONE ABIGLIAMENTO

MADONE (bg) | T.035 4939062 | info@graffidea.it | www.graffidea.it



COLOURS TO  
EMOTIONS

# Caldara-Orsolini, film in bianco e nero

**ATALANTA-JUVE** Non solo Spina al centro degli affari di mercato tra nerazzurri e torinesi

Nelle nebbie del turnover potrebbe rimanerne impigliato uno, perché di titolari ne ha davanti un paio. Comunque vada, nel catino ai piedi della Maresana, andranno in scena tre personaggi che l'autore non hanno bisogno di cercarlo, avendocelo già a dettare plot in panchina. E loro muti a imporre la particina a menadito, perché altrimenti niente kolossal. Di affannose ricerche di sapore pirandelliano, zero al quoto: i cachet milionari sono a portata di studios, per il prestito parcheggiato una stagione e mezza, quello che voleva uscire dallo stallo di sosta in anticipo e quello che a giugno 2019 se ne riparla a meno di sirene (o clausole) da ritorno alla base atto secondo. **Caldara-Spinazzola-Orsolini**. Il lungo, lo stantuffo e il mancino d'ala, in prima fila al casting per proiettare un film in bianco e nero da gustarsi coi popcorn stravaccati sul divano. O stretti stretti allo stadio nel grande abbraccio nerazzurro, le tinte che fasciano il trio finché contratto non li separi.

La Juve può attendere, tanto prima o dopo li avrà tutti e tre perché così recitano cartellino e accordi. Scritti per benino e rispettati anche meglio, ahinoi innamorati della palla che rotola sul campo e non quella da ricattini assortiti dietro il megafono dei mass media, solo nel caso del perno juventino del prossimo futuro, il nuovo Bonucci che dovrà scavalcare a piè pari come un ostacolista provetto tutti i centraloni attuali in forza a Madama. Un ciac si gira che a Mattia da Scanzonosciate, salito in cattedra nel pre-partita di Lione e quindi anche sulla pelouse tra anticipi regali e la punizione decisiva conquistata ribaltando il fronte in proprio, riscoperto l'anno scorso dal **Gasp** al rientro da una gavetta formativa a Trapani e Cesena, ritaglia su misura il ruolo del bravo ragazzo di provincia. L'idealista pronto a calarsi l'elmetto, il perseguitato dalla sfida – leggi gli sbognamenti vari in giro senza mai mezza chance, leggi l'infortunio al tendine achilleo che non voleva saperne di passare in piena estate – tipo i personaggi di **James Stewart** che poi nel finale delle pellicole di **Frank Capra** alla lunga vincevano sempre. Settebello di gol nella teoria di allacciare di scarpe 2016/2017, una zuccata e il rigore procurato nell'infrasettimanale con il Crotone, doppia cifra nel sacco da professionista e autorevolezza difensiva da leader col saio, umile, recitan-



Mattia Caldara alle prese con Berardi durante Atalanta-Sassuolo

(foto Francesco Moro)

do le giaculatorie ai compagni per dettar loro le posizioni in sagrestia. Il raggiungimento dell'intesa in black & white risale a dicembre ed è stato ufficializzato un mese più tardi coi soli mugnugni dell'ambiente per il Christmas Match contro l'Empoli saltato per le visite mediche. Niente a che vedere con la storiaccia della cessione di Conti tirando la fune fino a spezzare il cordone ombelicale con Zingonia-boys e i tifosi, o anche con i ghiribizzi sulla tavolozza agostana del Leonardo bramoso di cambiare cenacolo. Il procuratore di costui **Davide Lippi** e **Beppe Marotta** erano il Gatto e la Volpe della fiction poco fiabesca del solito tiramolla, ma non è certo venuto il naso da Pinocchio all'esterno che

sicuramente è meglio di **De Sciglio** o del suo riciclatissimo sostituto **Sturaro**: lui a Torino voleva approdare sul serio, mai nascosto, cosa che per gentile concessione del club più ricco e forte dello Stivale non è avvenuta, ed eccoci qui a raccontare della sua pallinogenesi post polemiche e post distorsione alla caviglia al sapore d'Azzurro. Bravo giovedì in coppa, altrettanto: che razza di pallonessa per la fronte ingrata e bozzuta di **Hateboer**. Curioso che in tempo di codice etico e dintorni, a proposito, la titolarità nel Club Italia sia toccata proprio a lui quando a Bergamo era dietro la lavagna.

Ma se Spina ha inserito la sua nella corrente da mo', l'ultimo che avrà le

occasioni per accendersi illuminando d'immenso la propria carriera alle prime micce è l'ascolano ventenne, tris e poker di rotazioni terrestri meno dei futuri colleghi anche con la divisa più blasonata, che ricorda quella del Pichio dove è cresciuto a pane, pallone, **Mario Petrone**, **Devis Mangia** e **Alfredo Aglietti**. Insieme a vicini di spogliatoio d'estrazione atalantina come **Canini**, **Giorgi**, **Gatto**, **Almici** e **Bangal** più **Petagnone**. L'ottovolante nelle Marche della stagione passata e la Scarpa d'Oro per la cinquina secca in sette allacciati di scarpe al Mondiale Under 20 coreano (con **VIDEO** e **Pessina**) sarebbero di per sé un gran bel biglietto da visita, ma vuoi mettere la triade di spezzoni concessi

ultimamente dal comandante in capo, superna levatrice di baby promesse? Al "Bentegodi", contro il Chievo, il suo guizzo ha attirato il fallo di **Tomicic** nemmeno fosse una calamita. Un punto guadagnato. E il rigore della vita lasciato al **Papu**. Perché quando si è giovani e in rampa di lancio, e la Juve ti getta gli occhi addosso e il pezzo di carta in tasca, a volte ti capita che ti vengano regalati due annetti per imparare nella sana provincia facendo il boccia ai maestri della professione. Sempre che la clausola della chiamata a gennaio con scatto alla risposta, filtrata da qualche organo di stampa, non anticipi la deadline del praticantato.

Simone Fornoni

**La Manutenzione  
e Pulizia s.r.l.**

**DR. RUGGERO LOCATI**

Pulizia negozi, uffici, appartamenti  
Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali  
Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare  
Autorizzati per trasporto merci conto terzi

**TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Elia 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685**  
**www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com**

**ostiliomobili**

HOME  
OFFICE  
CONTRACT

**perchè**  
**premia la coppia**

Siete una coppia di fatto?

Uno di voi non ha ancora 35 anni?

Avete acquistato la prima casa?

Siete una coppia sposata?

**Allora siete una coppia da bonus\*!**

**bonus  
2016  
giovani coppie  
-50%**

innovazione.bs

Via Palazzolo 120, Capriolo - Brescia T. 030 7460890  
info@ostiliomobili.it A 500 mt dal casello A4 di Palazzolo

\* Prevede la detrazione fiscale del 50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili fino € 16.000

Available on the App Store

www.ostiliomobili.it

f



**EDILNORD**  
**BERGAMASCA S.R.L.**

**SERVIZI PROFESSIONALI PER LA CASA  
PER OGNI GENERE DI INTERVENTO**

di Cuni Berzi Livio **336.355588** • Geometra Dario 334.7264721  
Trescore Balneario (BG) via Minardi, 60 - Tel./Fax 035.941835  
sarti.vi@hotmail.it - edilnordbergamasca@yahoo.it

**RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI SERVIZIO CHIAVI IN MANO**

[www.edilnordbergamasca.eu](http://www.edilnordbergamasca.eu)

# Juve-Dea da Hansen a Spinazzola

**CORSI E RICORSI** Innumerevoli gli affari sull'asse Bergamo-Torino. Tutto comincia nel 1950

Gli storici, per raccontare fatti ed eventi di un periodo della vita umana sul pianeta, basano le loro ricerche e le loro analisi sulle fonti e sui dati che sono arrivati a loro attraverso, appunto, strumenti di studio. Questa beve premessa è opportuna per raccontare la storia dei rapporti tra Atalanta e Juventus dal dopoguerra ad oggi. Si narra che nell'estate del 1950 l'Atalanta cedette **Karl Hansen**, il suo giocatore più prestigioso, alla Juventus dopo una trattativa lunga e complicata. Ecco la prima fonte: "A fine stagione **Karl Hansen** parte. Per dove? Per la Juve naturalmente, che sembra avere un diritto di prelazione sui migliori prodotti del mercato atlantino. In cambio l'Atalanta ottiene **Mariani**, **Scaramuzzi** e il rinnovo del prestito di **Caprile**. Per trattare Hansen si scorda Gianni Agnelli in persona che atterra ad Orio con il suo aereo personale e s'incontra con **Turani** e **Mayer** nella sede atlantina di via XX Settembre. La trattativa è laboriosa. Agnelli, che è accompagnato dal suo general manager **Monateri**, si spazientisce e minaccia di andarsene: prendere o lasciare. E l'Atalanta prende". Così scrive **Aurelio Locati** in "Cent'anni di sport a Bergamo".



Karl Hansen e Karl Praest con la maglia della Juventus nel 1951



Leonardo Spinazzola, in prestito biennale a Bergamo, al centro di un lungo braccio di ferro estivo tra Atalanta e Juve

**SERVE UN'AUTO?**

NOLEGGIO AUTO BREVE MEDIO E LUNGO TERMINE  
CAR RENT SHORT, MEDIUM AND LONG TERM

TRANSFER DA E PER AEROPORTI  
TRANSFERS TO AND FROM AIRPORTS

**NOLEGGIO AUTO & SERVICE**

**CALISSI RENT**  
BERGAMO

**Noleggio LOW COST**  
La tua macchina ti ha lasciato a piedi e ti occorre, anche per poco tempo, una macchina sostitutiva? Contattaci, troveremo la soluzione Low Cost più adatta alle tue esigenze

**NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE**  
CAR RENT WITH DRIVER

**AUTO SPECIALI, PER EVENTI E CERIMONIE**  
SERVIZI SPECIALI PER HOTEL, ALBERGHI E B&B

**Noleggia**  
anche solo per un'ora  
al costo di 13 euro

Calissi Rent Bergamo   
BERGAMO - Via Privata Lorenzi, 21  
Tel. 035 5682167  
Cell. 334 2082061 - 338 2283932  
[www.calissirent.it](http://www.calissirent.it)

stile di vita, disputerà con la maglia nerazzurra fior di campionati, conquistando la Coppa Italia. Negli anni 70' avviene il "sacco di Bergamo" perché per un decennio tutti i gioielli del viavio nerazzurro vestono bianconero mentre da noi arrivano giocatori a fine carriera o non ritenuti adatti ai sogni di gloria da casa **Agnelli**. In un decennio se ne vanno **Marchetti**, **Zaniboni**, **Novellini**, **Titti Savoldi**, poi **Scirea**, **Cabrini**, **Fanna** quindi **Prandelli**, **Tavola**, **Bodini** e **Marocchino** (quest'ultimo andata e ritorno). A Bergamo arrivano **Sacco**, **Leonardi**, **Leoncini**, **Anzolin**, **Musiello**, **Mastropasqua**, **Storgato** e **Alessandrelli**. Negli anni Ottanta tocca a **Pacione**, **Soldà**, **Magrin** e **Daniele Fortunato** mentre approdano a Zingonia **Bruno**, **Drago**, **Ivan Bonetti** e torna **Prandelli**. E nel 1986 il primo strappo perché l'Atalanta cede **Donadoni** al Milan, nonostante la corte, peraltro non troppo serrata, della Juve. Ma è l'inizio dell'era **Berlusconi** che non bada a spese per riportare i rossoneri tra i "grandi". Il rapporto scema d'intensità negli anni '90 anche se **Porrini**, **Montero**, **Vieri**, **Pippo Inzaghi** e **Mirkovic** vestiranno la maglia bianconera, da Torino arriva solo **Massimo Carrera**. All'inizio degli anni Duemila un solo passaggio, quello di **Cristian Zenoni**. E' un periodo nel quale il presidente **Ruggeri** ha pessimi rapporti di mercato con la triade **Giraudo-Moggi-Bettega** e preferisce guardare altrove. Poi sia Juve che Atalanta cambiano i dirigenti: **Percassi** da una parte e l'altra triade **Agnelli-Marotta-Paratici** dall'altra intensificano i rapporti con i passaggi di **Padoin**, **Gabbiadini**, **Boakye** e **Rossetti**. Fino ad oggi con **Caldara** e **Spinazzola**. E proprio "l'affaire Spinazzola" rischia di mandare gambe all'aria il solido dialogo tra le due società. Stavolta è l'Atalanta a vincere il braccio di ferro. E adesso è una tregua armata oppure è stata siglata la pace? A gennaio 2018 ne sapremo di più.

Giacomo Mayer

# MAZZOLENI

— COMMERCIALISTI —

# & PARTNERS

Analisi e consulenze Economico Finanziarie

[www.studiomazzoleni.com](http://www.studiomazzoleni.com)



Strategie di Marketing e Comunicazione  
[www.vpstrategies.it](http://www.vpstrategies.it)

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL  
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?  
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,  
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO – VILLA D'ALMÈ – BERGAMO – MILANO

# Remo Freuler, l'oro di Gasperini

**PRIMO PIANO** *Alla scoperta dello svizzero, punto fermo dello scacchiera nerazzurro*

È il "Freuler show": quando tutto sembra ormai perso, ci pensa lo svizzero a regalare un bel gol ai nerazzurri, al 94', per riportare i conti in pari. Questo è quanto successo nel match tra Fiorentina e Atalanta disputato domenica 24 settembre.

Gli inesauribili ragazzi di Gasperini giocano la gara a testa alta e creano occasioni costringendo l'ex Sportiello a diversi interventi decisivi.

I viola sfruttano al volo la loro chance e danno l'impressione di spingere gli orobici verso un'immenita sconfitta; ma quando tutto sembra ormai scritto, quando i nerazzurri sono destinati ad un ritorno a Bergamo sennza punti in tasca, ecco che arriva il fulmineo destro di Remo Freuler che non lascia scampo a Sportiello. De Roon lancia lungo, il danese Cornelius fa sponda servendo un assist di platino allo svizzero ed il gioco è fatto.

Un pareggio che sta quasi stretto all'Atalanta, conquistato grazie alla prima rete stagionale di Freuler, un volto ormai noto a Bergamo e uno degli ar-

tefici della storica cavalcata della Dea verso l'Europa.

Lo svizzero, classe 1992, è approdato a Bergamo nella sessione invernale di calcio-mercato della stagione 2015-2016 e, il 7 febbraio 2016, ha debuttato nella massima serie italiana al Comunale di Bergamo nel corso di Atalanta-Empoli, match terminato a reti bianche. Il primo gol in Serie A firmato da Freuler arriva solo qualche mese più tardi, il 2 maggio, quando realizza una marcatura ai danni del Napoli; la gara si conclude con il punteggio di 2-1 in favore dei partenopei.

Dopo i primi mesi di ambientamento, Remo diventa uno dei pilastri portanti del campionato 2016-2017 con 33 presenze condite da 5 reti: così il centrocampista diviene uno dei principali trascinatori e protagonisti della stagione che resterà nella storia del club.

Il 2017 per Freuler è un anno ricco di soddisfazioni: il 25 marzo fa il suo esordio con la maglia della nazionale svizzera subentrando a partita in cor-

so contro la Lettonia, gara valida per le qualificazioni ai mondiali del 2018.

Prima del suo arrivo a Bergamo, il centrocampista si è fatto le ossa durante la stagione 2010-2011 con la casacca del Grasshoppers, società del suo paese d'origine e militante nella massima serie svizzera, disputando 5 partite e firmando una rete.

Nel corso della sua carriera, Remo ha indossato anche la maglia del Winterthur per poi passare definitivamente alla squadra bergamasca.

Adesso è tempo di Atalanta-Juventus: al Franchi di Firenze Freuler ha regalato un sorriso ed un sospiro di sollievo a tutto il mondo atalantino facendo sognare i tantissimi tifosi. Chissà mai che possa ripetersi anche allo Stadio Atleti Azzurri d'Italia ai danni dei bianconeri facendo così esplodere il Comunale in un boato di gioia; dopo tutto, Remo ha abituato i suoi tifosi a gol importanti segnati a squadre altrettanto importanti.

Gioia Masseroli



Remo Freuler, quattro presenze nella nazionale maggiore elvetica

(foto Francesco Moro)



## mcs s.r.l.

**SOTTOFONDI ALLEGGERITI  
MASSETTI SABBIA E CEMENTO  
PAVIMENTI INDUSTRIALI  
RAMPE**

**Sede Legale: Curno Via Dalmine, 10/A  
Tel. 035.312055 - Fax 035.330623  
info@mcsedilizia.it - www.mcsedilizia.it**



**mcs**  
TECNOLOGIA  
INNOVATIVA PER  
PAVIMENTAZIONI

**ATALANTA B.C. 2017/18**

**SUPPORTER UFFICIALE**

# REMIDA

LUXURY SHOES



NUOVO  
SHOW  
ROOM

APERTO DOMENICA



**PETOSINO - Via Martiri della Libertà, 97 - T. 035.637162**

# Le nuove stelle di mister Allegri

**GLI AVVERSARI** Scopriamo Bernardeschi e Douglas Costa, acquisti estivi della Juventus

Il 12 luglio **Douglas Costa** passa in prestito oneroso di 6 milioni di euro (con riscatto fissato a 40) dal Bayern Monaco alla Juventus. Il 24 luglio invece è **Federico Bernardeschi** che viene acquistato a titolo definitivo per una cifra di 40 milioni euro, passando dalla Fiorentina alla Juventus.

Douglas Costa e Bernardeschi hanno rispettivamente 27 e 23 anni, sono due esterni mancini e trovano indifferente giocare sul lato destro o sinistro del campo.

Douglas Costa esordisce nel Gremio, la squadra che ha lanciato Ronaldinho, all'età di 18 anni, dopo due stagioni (37 presenze e 3 reti) si trasferisce in Ucraina, allo Shakhtar Donetsk, qui resta da gennaio 2010 a giugno 2015, quando passerà al Bayern Monaco. Realizza 40 reti in 200 partite, e copre tutte le posizioni dell'attacco, da prima punta a trequartista, fino ad esterno destro e sinistro. La sua duttilità ed il suo talento nell'1 vs 1 lo rendono un calciatore dal fisico compatto, dotato in eguale misura di esplosività ed elasticità. L'atletismo, coniugato alle doti tecniche, gli consentono di esprimere potenza sul breve, partendo da fermo, e di cambiare con decisione ritmo e direzione di corsa quando sviluppa la sua velocità in spazi più ampi. L'anno scorso è stato il giocatore del Bayern Monaco con più dribbling tentati (6.3 ogni 90 minuti), più di due specialisti come Robben e Ribery, con percentuale di successo del 60%, pari a quella dell'olandese e superiore a quella del francese. Guardiola si innamora di lui e a luglio del 2015 lo porta in Baviera, 77 gare e 14 reti.

La presenza di Douglas Costa regalerà nuove dimensioni al 4-2-3-1. A differenza di Mandzukic, il brasiliano è in grado di



giocare sull'esterno e di rendersi pericoloso palla al piede puntando i terzini avversari. L'ipotetica catena di sinistra con Alex Sandro è un concentrato di tecnica e potenza difficilmente riscontrabile anche tra le migliori squadre di Europa. La velocità palla al piede di Douglas Costa sarà funzionale sì negli spazi stretti, ma aumenterà anche l'efficacia della Juventus nel risalire in velocità nelle ripartenze. La sua qualità di gioco è sicuramente superiore a quella di Mandzukic che a quella di Cuadrado.

Se a questo primo acquisto aggiungiamo quello di Bernardeschi appare chiaro che la Juventus voglia aggiungere alla rosa giocatori offensivi che, pur con caratteristiche diverse, possano giocare nella linea offensiva alle spalle del centravanti, esprimendo sia un gioco esterno che uno tra le linee. Insomma, la Juventus vuole aumentare la qualità tecnica alle spalle di Higuain, ampliare lo spettro delle soluzioni di gioco offensivo e incrementare la presenza tra le linee.

A beneficiarne potrebbe essere non solo la qualità e l'impre-



Le presentazioni di Bernardeschi e Douglas Costa (foto juventus.com)

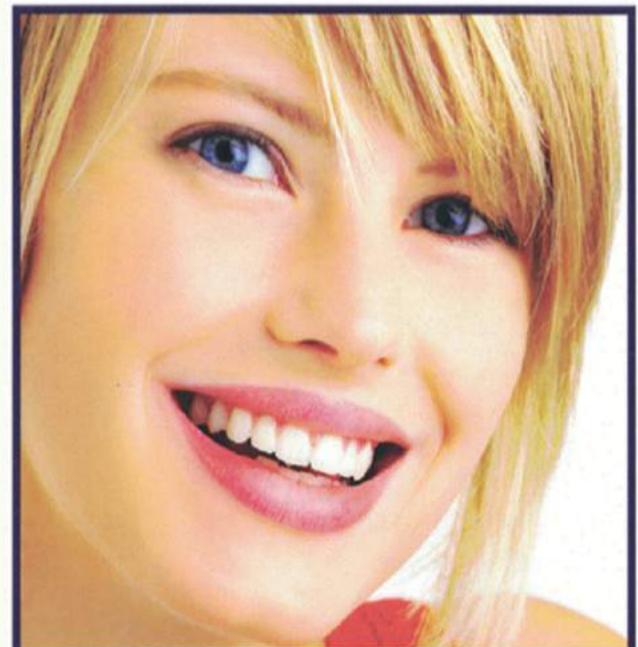
vedibilità del gioco offensivo, ma anche direttamente Paulo Dybala, che sgravato parzialmente del lavoro di raccordo e negli half-spaces potrebbe essere avvicinato ad Higuain e all'area avversaria, traendone vantaggi in prima persona (12 gol in 7 partite dicono qualcosa?) e per il compagno di reparto.

Questi due acquisti costituiscono un'ulteriore evoluzione del passaggio tattico effettuato da Allegri 6 mesi fa: quando l'adozione del 4-2-3-1 sancì, più che un cambio di modulo, la transizione a un calcio che senza rinunciare all'attenzione nel controllo degli spazi pone maggiormente l'attenzione al possesso palla e alle qualità tecniche dei calciatori.

Federico Bernardeschi lo si conosce meglio del brasiliano, ma è ancora un giocatore da costruire, ma è uno dei migliori prospetti della sua generazione dal punto di vista tecnico e atletico. Bernardeschi è bravo soprattutto quando può entrare nel campo da destra per cercare il tiro o l'assist vincente col suo sinistro. Con Paulo Sousa ha trovato spazio sia come esterno largo a destra, in un ruolo in cui ha mostrato anche un notevole spirito di sacrificio, sia come trequartista centrale. 11 reti nella sua ultima stagione in Serie A, 18 presenze e 8 timbri in Europa League in 3 stagioni. Ha già esordito in Nazionale maggiore, disputando 11 gare e sbloccandosi nella gara vinta 5-0 contro il Liechtenstein durante le Qualificazioni a Russia 2018, dove lui spera di esserci. Dipenderà molto da questa stagione in bianconero. Dallo spazio, dalle prestazioni e dalla differenza che offre di poter dare. Il talento è indiscutibile, la sua duttilità farà molto comodo al tecnico bianconero, che potrebbe utilizzare il talento di Carrara in posizioni e sistemi diversi: Allegri è abituato a inserire gradualmente i giovani, ma con questi presupposti è ragionevole pensare che i tempi di inserimento di Bernardeschi sarebbero più simili a quelli di Dybala che non a quelli di Pjaca, anche se fino adesso ha giocato davvero poco, mai partendo titolare. L'incontro tra i due potrebbe portare benefici a entrambi: il primo potrebbe completare il proprio percorso di crescita tecnico, tattico e mentale nel contesto di più alto livello in Italia; il secondo avrebbe a disposizione un giocatore la cui duttilità è perfetta per il suo modo di intendere il calcio, fatto più di tentativi e aggiustamenti che di idee forti e immutabili. Staremo a vedere.

Daniele Mayer

**STUDIO DENTISTICO  
ALDRIGHETTI  
MEDICO ODONTOIATRA**



**Per informazioni e appuntamenti**

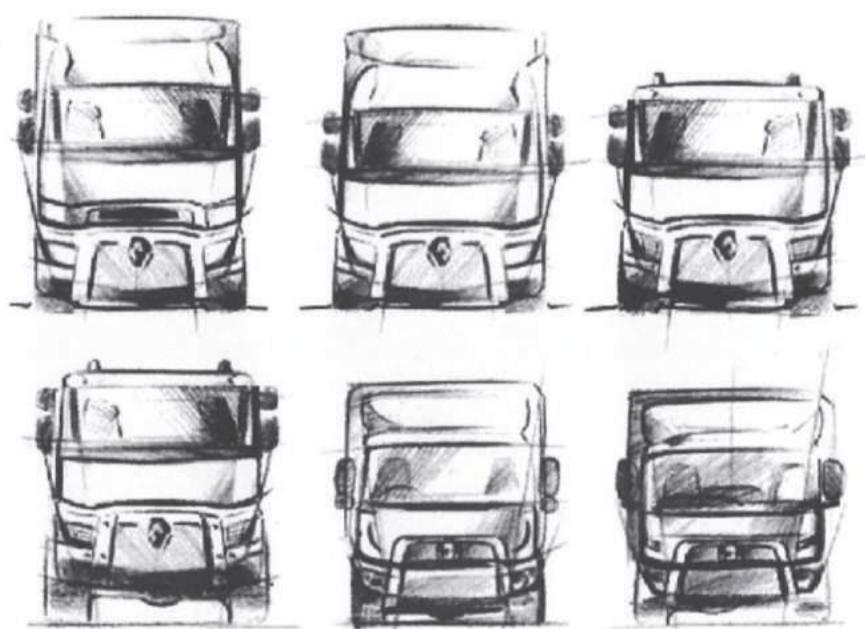
**Via E. Rossi, 1 - Bergamo  
Presso Centro Comm. Valtesse  
Carrefour**

**Tel. 035 5900483  
Cell. 366 7064297**

**studio@aldrighetti.it  
www.studioaldrighetti.it**

**www.  
AZZOLATRUCKS.it**

*più Serviti più Assistiti*



**VDO**

**JOSAM®**

**RENAULT  
TRUCKS**

**SACHS  
GENERAL SERVICE**

**AREAZF  
OFFICINA CERTIFICATA**

**AUTOVEICOLI INDUSTRIALI F.LLI AZZOLA S.r.l.**  
NEMBRO (BG) Via Luigi Carrara, 61 - Tel. 035 520418 - Fax 035 523796 - info@azzolatrucks.it

Seguici su: [facebook](#)



Pulito per Passione

www.faip.it info@faip.it

MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO

VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

## LAVASCIUGA



LAVAMOQUETTE

## VASCHE LAVAPEZZI

BATTITAPPETI

## MOTOSCOPE



GENERATORI DI VAPORE

## ASPIRATORI



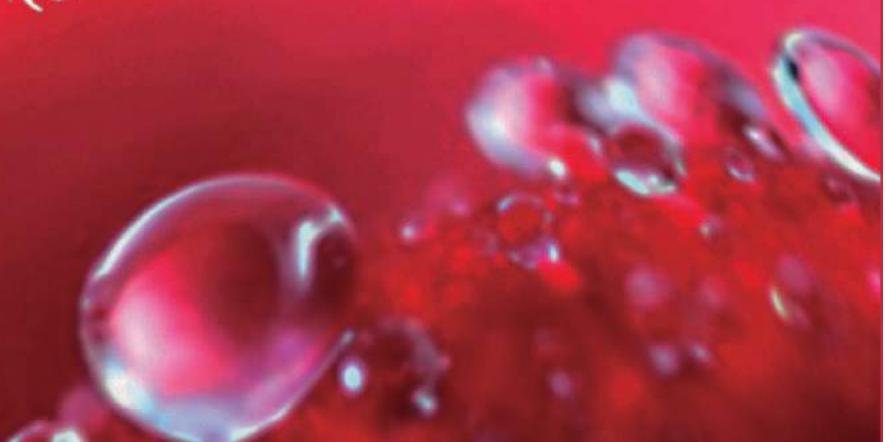
SPAZZATRICI STRADALI

PULIZIA  
VETRI E  
FOTOVOLTAICO

DEUMIDIFICATORI

## MONOSPAZZOLE

RAFFRESCATORI



**CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO**

**Revisioni in giornata senza appuntamento**  
**Meccanico - Elettrauto - Gommista**

**Diagnosi computerizzata - carica clima**

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

**ligienica**  
 detergenti carta stoviglie monouso

Via Val Marcia 5 - 24050 CALCINATE (BG)  
 Tel. 035 843596 - [info@ligienica.eu](mailto:info@ligienica.eu)

# Baretti: «Sarà una grande sfida»

**IL DS DEL BRUSAPORTO** «Due realtà diverse che stanno vivendo un radiosso presente»

Atalanta contro Juventus, ovvero la regina tra le provinciali al cospetto della corazzata costruita, senza mezzi termini, per primeggiare. Una partita-evento, almeno per la passionale piazza orobica; il trait d'union perfetto per chi, come **Andrea Baretti**, si è assunto l'onore di ottenere il massimo, facendo di ambizione e attenzione ai dettagli le proprie virtù, dalla complicata scena dilettantistica. Direttore sportivo di una realtà in chiara rampa di lancio come il **Brusaporto**, Andrea Baretti è nato e cresciuto in una famiglia tutta pane e pallone e dal DNA spiccatamente juventino. Figlio dell'attuale presidente del Comitato Regionale Lombardia, Giuseppe Baretti, Andrea non fa mistero di apprezzare le filosofie che converranno nell'atteso big-match dell' "Atleti azzurri d'Italia". Da un lato l'intraprendenza e l'entusiasmo di chi vuole continuare a stupire; dall'altro la solidità delle idee, la forza della programmazione, la superba consapevolezza di chi ha imparato a vincere e non si sogna certo di smettere. E nel mezzo, pronto a carpire astuzie e alchimie, un Brusaporto che in tempi recenti ha acquisito successi e consensi, risaltando quale autorevole punto di riferimento per tutta la scena dilettantistica, in tema di strutture, organizzazione e attenzione alle dinamiche del calcio giovanile. C'è un po' di tutto questo nelle parole di Andrea Baretti, juventino doc attento a mettere in risalto i meriti e i fattori risultati decisivi nell'ascesa atlantina: "E' una bella sfida, anche per la filosofia che contrappone due squadre diametralmente opposte, ma dal radiosso presente, quali Atalanta e Juventus. La Juventus ha sa-



**GRUPPO DIRIGENTE AL GRAN COMPLETO** - Da sinistra Biava, Mignani, Colzani, Comotti, Baretti, e il sindaco di Brusaporto, Rossi

puto imporsi anzitutto per la mentalità. Passano i dirigenti, ma la mentalità che è insita nell'ambiente va aldilà delle persone, rimandando direttamente alle parole di Boniperti o dell'Avvocato Agnelli. Chi va alla Juve, va per vincere e stop, non ci sono attenuanti e non ci sono margini per l'errore o per l'attesa. In questo senso, una realtà come il Brusaporto, assentata nel segno della crescita e di un programma ambizioso, non può che imparare da questo tipo di approccio, ma è pur vero che tutte, ma proprio tutte le componenti, dal presidente al magazziniere fino al responsabile del vivaio, devono far propria questa mentalità. Non è facile, ci vogliono

tempo e pazienza, lo stesso ambito del calcio giovanile ci impone di sbandierare con parsimonia certi proclami. Ciò non toglie che fin dalle squadre del settore giovanile si possa creare una cultura dell'impegno, della crescita e dell'allenamento in grado di proiettare i propri frutti nell'ambito della prima squadra, laddove l'aspetto del risultato non può certo risultare marginale. Poi c'è l'Atalanta, che per organizzazione e programmazione ha saputo fare un bel salto di qualità, resosi ancor più evidente dalla mole di investimenti compiuti negli ultimi anni. Si badi bene che nello sport i risultati ottenuti non possono essere semplici conseguenze de-

gli investimenti, ma quando di mezzo ci sono strutture, settore giovanile, logistica, come nel caso dell'Atalanta, si fa lampegante la portata complessiva degli sforzi di una società che ha saputo garantirsi un'impostazione aziendale. Lo stesso Brusaporto ha preso atto di che cosa sia un cambio di mentalità, in tema di investimenti: con la stesura del campo in sintetico, è arrivata la scalata delle categorie, con il passaggio dalla Prima categoria all'Eccezzionalità, e arrivo a pensare che se potessimo contare su un altro campo potremmo fare ancora meglio". E per chi, negli ultimi anni, ha saputo farsi carico delle notevoli migliorie che hanno riguardato gli impianti di Brusaporto, il raffronto tra gli stadi di Atalanta e Juventus non manca di offrire ul-

teriori spunti di interesse: "A Torino ci vado solo sporadicamente ma ho potuto godere di diverse postazioni, prima tra tutte il Legends Club. Cenare in un'atmosfera raffinata, incrociando alcuni giocatori che hanno fatto la storia della Juventus, come Bettiga, Pessotto o Grossi, è davvero un'esperienza unica nel suo genere. Di contro, l'idea di stadio bello, funzionale e invitante, quale quella intrapresa dall'Atalanta, ha sortito gli effetti sperati, sulla traccia di quanto già successo a Zingonia e, più in generale, su tutti i fronti contemplati dall'attività. C'è in tutto l'ambiente nerazzurro un'euforia davvero tangibile e a chi, come me, ha trascorso quattro anni nel settore giovanile diventa motivo di grande soddisfazione vedere una squadra così convincente. E non dobbiamo dimenticare il difficile momento da cui tutto questo è nato. Soltanto un anno fa sembrava tutto messo a repentaglio, con Gasperini sulla graticola e risultati che non arrivavano. Chi fa il dirigente in una società sportiva sa che, con un quadro del genere, vincere e convincere, lasciando alle spalle periodi di marcata difficoltà, lascia in bocca un sapore ancora più piacevole. Godiamoci allora questa sfida. La settimana di Coppe si farà sentire, ma dato il buon stato di salute di entrambe e la stagione ancora agli inizi mi aspetto una partita spettacolare, giocata a viso aperto. Il mio pronostico è un pareggio e, da tifoso juventino, potrebbe andarmi pure bene".

Nikolas Semperboni

**I NOSTRI Tel: 035/4379818 - 345/0812152 - 035/4379287**

**SERVIZI**

**SONO:**

**Funerali, Cremazioni, Lavori Cimiteriali, Estumulazioni, Lapidì, Trasporti funebri.**

**Per informazioni  
345/0812152**

**OPERATIVI 24 ore su 24**

**Onoranze Funebri**  
**La Bergamasca**  
 BERGAMO E PROVINCIA  
 Esperienza dal 1995



**349/5318461 339/1986288**

## Studio di Podologia

Dott. Tommaso Zanardi



Via G.Suardi 51  
 Bergamo

Tel. 333 - 2962222

[www.podologobergamo.it](http://www.podologobergamo.it)

**SLEMM**  
SRL

**SLEMM**  
SRL

**MANUTENZIONE  
GLOBALE**

**IMPIANTI  
ELETTRICI**

**SLEMM TERMOTECNICA**  
SRL  
IMPIANTI TERMOIDRALUCI - TECNOLOGICI



**SLEMM**  
Refrigerazione S.r.l.

**IMPIANTI  
FRIGORIFERI**

**IMPIANTI ELETTRICI – ANTINTRUSIONE – VIDEOSORVEGLIANZA  
CLIMATIZZAZIONE – RISCALDAMENTO  
REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE**

SLEMM Srl Via Orio al Serio 14/16 - 24050 Grassobbio (BG)  
Tel. 035/526078 - Fax. 035/4522304 – [info@slemm.it](mailto:info@slemm.it)

**FABRICA**  
REAL ESTATE  
Vendita diretta  
Per informazioni e appuntamenti  
Tel. 02 90966177  
Cell.: 339 2025993

FABRICA REAL ESTATE | Piazza Confraternita 24040 Canonica d'Adda (BG)  
Tel. 02 90966177 | Fax 02 90965114 |  
info@fabricarealestate.com | www.fabricarealestate.com



**RESIDENZA ALINA OSIO SOTTO**



**RESIDENZA ALINA OSIO SOTTO**

# A Nicosia, tra antichità e leccornie

**IN VIAGGIO CON LA DEA** Focus sulla capitale cipriota, teatro di Apollon Limassol-Atalanta

Dopo Everton e Lione, sarà l'Apollon Limassol la prossima avversaria dell'Atalanta nel cammino europeo. Il 19 ottobre i nerazzurri ospiteranno gli sfidanti al Mapei Stadium di Reggio Emilia, mentre il 2 novembre saranno di scena lontano da casa. Lo stadio dove si giocherà la sfida sarà il Pancyprian Gymnastic Association Stadium, noto anche come Stadio Neo GSP. Si trova a **Nicosia**, la capitale di Cipro. Ha una capienza di 22 859 posti e ospita le partite in casa di APOEL, Omonia e Olympiakos Nicosia. Cosa vedere in città per tutti i tifosi nerazzurri che vorranno concedersi qualche ora di libertà da semplici turisti? Nicosia è un importante centro commerciale e turistico. Nonostante l'impronta "moderna", è una città antica, la cui fondazione risale all'Età del Bronzo. Sono molte le cose da visitare nella località greca. In primis le mura veneziane, vero cuore della città. Non si può non fare visita inoltre al **Museo archeologico di Cipro**, uno dei più importanti dell'isola, tappa imprescindibile per gli amanti dell'archeologia. Consigliabile poi una visita alla seicentesca **Cattedrale di S. Giovanni** e al **Laiki Yitonia**, con le sue taverne e le sue botteghe artigiane. Tra i posti celebri anche **Buyuk Han**, uno degli edifici più belli dell'isola. C'è la possibilità di fare delle passeggiate guidate, gratuite e a tema, oppure una visita al monastero di Machairi. D'obbligo anche una camminata all'**Open Market**, per respirare fino in fondo l'atmosfera magica della città.

Cosa mangiare a Nicosia? La sua cucina è prevalentemente



Una veduta della bella Nicosia, capitale cipriota e teatro di Apollon Limassol-Atalanta



Il GPS Stadium di Nicosia



Una carrellata di mezedes, antipasti ciprioti



L'halumi alla griglia, tipico formaggio cipriota



**UNIQA**  
Le Assicurazioni della  
nuova generazione.



**UNIQA**  
Previdenza



**UNIQA**  
Protezione

**Agenzia di Bergamo Roncelli e Nava Assicurazioni Srl**  
Piazzale San Paolo 25 - 24128 Bergamo  
Tel. e Fax 035.260670



*Breakfast, Lunch, Dinner...*  
*Ristorante - Pizzeria Gluten-Free!!*



[www.labarcaavela.it](http://www.labarcaavela.it) - e-mail [info@labarcaavela.it](mailto:info@labarcaavela.it)



BRIGNANO GERA D'ADDA - tel 0363/814372

**PRESENTA QUESTA PAGINA  
SCONTO IMMEDIATO  
30%  
SULLA NUOVA COLLEZIONE\***

\*Promozione valida su un capo a scelta della nuova collezione in uno degli oltre 50 punti vendita. Escluso accessori. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Validato fino al 31 ottobre 2017. #A45

SERIATE | ORIO | CURNO | STEZZANO | OUTLET AZIENDALE PRADALUNGA

SHOP ON-LINE - [INVIDIA1973.COM](http://INVIDIA1973.COM)

# Lione, una piacevole scoperta

**IN VIAGGIO CON LA DEA** *Il diario di Giacomo Mayer nella bellissima città francese*

Bergamo-Lione, andata e ritorno. Un viaggio contemplativo, un viaggio di emozioni e scoperte nell'era dei social dove tutto si sa ma poco si conosce. Ma quando si viaggia non bisogna avere pregiudizi: si vede e si riflette e, alla fine, ognuno di noi fa le proprie considerazioni. Del resto i viaggi sono di vario tipo ma, tutti, si proprio tutti, hanno un solo scopo: la conoscenza. E' una considerazione banale, può darsi e non è il caso di scommettere Bruce Chatwin. E quindi vale anche per una puntatina a **Lione** per una partita di calcio, per l'occasione il secondo turno di Europa League che vede l'Olympique Lyonnais confrontarsi con l'Atalanta. All'aeroporto di Orio al Serio anche di mattina presto c'è via vai ma il gruppo dei fans atlantini è facilmente riconoscibile perché dominano i colori nerazzurri tra i tanti viaggiatori in partenza. Cinquanta minuti scarsi di volo e si atterra all'aeroporto **Saint Exupery** di Lione, località **Satolas**, venticinque chilometri dal centro di Lione. All'uscita la stazione ferroviaria, opera di Santiago Calatrava, un moderno gioiello architettonico. Sul piazzale ci aspettano quattro pullman con altrettante guide a disposizione del popolo nerazzurro. Come in tutte le città metropolitane anche qui sembra che gli urbanisti si siano messi d'accordo nel disegnare curve, controcurve, ingressi insidiosi, svolte improvvise poi finalmente, nel traffico complicato di una grande città come Lione, ci si immette in un lungo boulevard alberato che ci porta in centro, nella **Presqu'île**, la penisola della città tra il **Rodano** e la **Saona** prima della confluenza dei due fiumi. A tratti sembra Parigi, del resto George Eugène Haussman ha imposto il suo diktat urbanistico anche nella storica Lugdunum. Si ammira la parte modernissima del circondario di Lione e sulla destra si staglia come una cattedrale, in mezzo al verde, il **Parc Olympique**, Groupama Stadium, o Stade de Lumières. Un'approfondita visione, più tardi, a sera prima della partita. Intanto ci si avvicina al centro e, ovviamente, il pullman viaggia a passo d'uomo sul viale alla destra del Rodano. Dall'altra parte dei ponti si intravedono le due colline che ornano la città che diede i natali agli imperatori Claudio e Caracalla, tanto per ribadire le origini romane. Sono la **Fourvière**, detta la città che prega per le sue nu-



Una bella veduta della splendida Lione, invasa pacificamente da oltre tremila bergamaschi solo tre giorni fa

merose chiese, e la **Croix Rouge**, la città che lavora, perché un tempo sede di laboratori e negozi di setaioli. Oggi non è più così ma la nomena è rimasta intrisa tra i lionesi. Dall'immensa **Place Bellecour**, che al centro ha la statua equestre di Luigi XIV, si dipana la **vieux Lione**. Verso **Saint Jean**, su verso la **Fourvière** attraversando il **ponte Bonaparte**. Sotto scorre placida la Saona solcata dai bateaux mouches, anche qui il turismo fluviale prospera. E secondo la nostra guida grazie agli americani, agli australiani e ai giapponesi. Del resto, osserviamo, è normale: noi europei veniamo a Lione perché qualche nostra squadra affronta l'OL. Ma è un errore perché Lione è una città stupenda da visitare. Intanto però "Le Progres" il quotidiano di

Lione, nelle pagine sportive proclama: "L'OL ne peut vraiment plus attendre", L'OL non può più aspettare. Vedremo. E' l'ora del pranzo. Siamo nella **Vieux Lyon**, tra una viuzza e un traboules c'è solo l'imbarazzo della scelta delle trattorie (**bouchons**) della storia gastronomica francese. Il marchio bouchon (dal francese tappo, tuccio) è abusato, quindi attenzione. Ma "Les Lyonnais", alle spalle della cattedrale di Saint Jean, si confermerà una scelta azzeccata "dans un lieu où règne la sympathie et le sans chi chi" che significa in allegria e senza la puzza sotto il naso. Lo dimostrano, alle pareti, le foto dei buongustai più fedeli. Insomma si mangia bene e si beve ancora meglio e il conto finale è "popolare". Per smaltire si sale a vi-

sitare **Notre Dame de Fourvière**. Dalla collina il panorama è spettacolare, stavolta il termine mozzafiato non è banale. Lione, la valle del Rodano, le Alpi, una visione ad alta dimensione. Scorre il tempo, il colore nerazzurro domina e comincia il tourbillon dei pronostici, l'attesa si fa spasmatica mentre i quattro pullman portano i tifosi al **Parc Olympique**. Mancano due ore ma è come se fossero ad un minuto dal fischio d'inizio. I parcheggi sono tante piazze d'armi in mezzo al verde, del resto la capienza è di quasi 60 mila posti. Cominciano ad arrivare i pullman partiti da Bergamo in mattinata, la lunga sequela di auto e pulmini. Gli oltre tremila fans nerazzurri confluiscono lasciando nel terzo settore. Già di per sé il

Parc Olympique è una gioia per gli occhi. Saremo modesti cittadini di provincia ma un impianto così destà solo ammirazione e stupore. Sì, anche qui, quando si è scelta l'area e quando è cominciata la realizzazione ci sono state proteste e contestazioni, del resto una cattedrale nel deserto è sempre un'impresa discutibile. All'interno l'organizzazione è rigorosa e inappuntabile. Poi il Parc si anima e si trasforma in **Stade des Lumières**. Il popolo rossoblu è caldo e appassionato, il popolo nerazzurro non è da meno. L'atmosfera è da concerto rock ad alto tasso adrenalino. Poi il tedesco Siebert fischia il calcio d'inizio di Lione-Atalanta. Ma questa è un'altra storia.

Giacomo Mayer

# COMPRO ORO OK

SIMPLY GOLD GROUP ®

MASSIME VALUTAZIONI

Via Noli 13/B - BERGAMO - Tel. 035.212489

[www.comproorobergamook.it](http://www.comproorobergamook.it)



*il pesce è l'integratore perfetto per chi fa sport:  
è leggero, ricco di fosforo e proteine  
Bergel+ è il partner degli sportivi*



**ZANICA - via Stezzano, 33**  
**tel. 035.670405 - 035.675081**  
**www.bergel.it - infobergel.it**

CONCESSIONARIO PER:



chiamaci per il nuovo servizio consegna a domicilio 035.675093

**F.lli Ruggeri O. F.**

Servizi: FUNEBRI - CREMAZIONI - TRASPORTI con disbrigo pratiche ovunque

LAPIDI - MONUMENTI  
Servizi: Accessori - Puliture e Restauri Cimiteriali - Ribronzatura Statue -

al vostro servizio 24h su 24

uff. SARNICO - CREDARO - CASTELLI CALEPIO  
035/911306 - 035/935359 - 035/847040

**S.R.V. S.r.l.**  
**Revisioni Auto e Moto**

**Via Del Chioso 12/A - 24030 Mozzo (BG)**  
**Tel. 035.463727**

# A Lione arriva un punto d'oro

**EUROPA LEAGUE** Il Papu replica a Traorè, nerazzurri sempre in vetta nel girone E

**LIONE-ATALANTA 1-1**

**LIONE** (4-2-3-1): Lopes; Tete, Marcelo, Morel, Mendi, Ndombele, Tousart; Traorè (40' s.t. Cornet), Fekir, Aouar (23' s.t. Depay); Mariano Diaz (23' s.t. Maolida). A disp. Gorgelin, Rafael, Dikhaby, Ferri, Cornet. All.: Genesio.

**ATALANTA** (3-5-2): Berisha; Masiello, Caldara, Palomino; Hateboer, Cristante (1' s.t. Castagne), De Roon, Freuler, Spinazzola, Petagna (17' s.t. Ilicic), Gomez. A disp. Gollini, Mancini, Kurtic, Orsolini, Cornelius. All. Gasperini.

**ARBITRO:** Siebert (Ger.). Assistenti: Henschel-Foltyn (Ger.). IV Haecker (Ger.). Arb. Add: Stegemann-Brand.

**RETI:** 44' p.t. Traorè, 13' Gomez

**LIONE** - Lottando, soffrendo, rischiando l'Atalanta esce indenne anche dal Parc Olympique con un pareggio che probabilmente sta stretto al Lione ma dimostra, ancora una volta, che i nerazzurri in Europa non hanno nulla da invidiare ad altre squadre. Berisha super, eroe e protagonista di una serata che non dimenticherà tanto in fretta. Ha parato tutto quello che c'era da parare ed anche sul gol di Traorè ci aveva messo i suoi guantoni. Nel primo tempo tanta sofferenza, molta imprecisione anche per la forza del Lione, comunque sempre attacco ma scarsamente pericoloso se non con tiri da fuori. Poi nel secondo tempo la ribalta si è accesa per l'Atalanta che ha pareggiato con una splendida punizione di Gomez e poi ha resistito anche con azioni offensive. Gasperini si era cautelato con un assetto più consono alla difesa ma pronto al contropiede. Così si va lontano.

Tremila e più bergamaschi hanno invaso pacificamente la bella Lione con tutti i mezzi a disposizione, perfino con le biciclette da corsa, e poi si sono assiepati nella curva riservata



Mattia Caldara contrasta Fekir durante Lione-Atalanta

prattutto con gli inserimenti di Mendi (che beffa Hateboer in più di un'occasione) e Traorè. L'Atalanta fa quel che può, nel frattempo prima Cristante e poi De Roon vengono ammoniti per gioco falloso. Berisha salva prima su Mariano e poi su Tousart ma al 44' capitolata: Fekir si sveglia dal letargo e da sinistra entra in area e mette in mezzo per Traorè, miracolo di Berisha ma sulla ribattuta il giocatore del Burkina Faso anticipa Palomino ed insacca. All'inizio di ripresa Castagne prende il posto di Cristante e l'Atalanta passa al 3-5-2. Al 3' Petagna cerca di sfruttare una mischia, è solo angolo. Al 7'

Spinazzola lancia Gomez che però viene fermato da Morel, il Papu protesta ma l'arbitro fa segno di proseguire, decisione corretta. Al 12' Tete ferma falsoamente Caldara, punizione di Gomez che infila Lopes. Al 17' Ilicic sostituisce Petagna e si rende subito pericoloso. La partita s'infiamma con il Lione che cerca il secondo gol. Ma l'Atalanta non si chiude e su un rilancio di Berisha, Gomez si libera di Morel e mette in mezzo ma Ilicic è in ritardo. Ci prova Mariano ma è solo angolo. Poi Berisha sventta in angolo un gran tiro di Ndombele. Ancora un siluro di Traorè al 30', Berisha in angolo, 33' s.t.: Palomino lancia su Maolida, Fekir tutto solo spedisce fuori, l'Atalanta si salva. Va bene, anzi, va benissimo così.

**PAGELLE ATALANTA**

**BERISHA** 9: strepitoso, para di tutto e di più. Quando i suoi compagni balbettano lui risponde con sicurezza e non si fa mai sorprende. Un gatto che scatta.

**MASIELLO** 8: rischia qualcosa con Fekir nell'occasione del gol del Lione ma poi tiene sempre la posizione e nel secondo tempo è un baluardo insuperabile.

**CALDARA** 8: un avvio un po' timido ma col tempo si rinfranca, nel secondo tempo presidia il fortino, regge l'urto e addirittura crea l'azione del pari spin-gendosi in attacco dove viene

abbattutto ma ci penserà il Papu.

**PALOMINO** 5,5: ahi, ahi che serata. Disattento sul gol perché si fa anticipare da Traorè dopo la parata di Berisha e nel secondo tempo soggiace ai veloci at-

taccanti rossoblu e lascia un pallone che libera Fekir.

**HATEBOER** 6: mezzo voto in più perché partecipa alla lotta ma meriterebbe ben di peggio per il gol fallito e per alcune grosse sbavature.

**CRISTANTE** 5,5: una serata difficile e complicata e, stavolta, si perde in mezzo al campo senza idee.

**1' st Castagne** 6: entra e si mette a difendere la sua zona di competenza con attenzione.

**FREULER** 6,5: primo tempo nella risacca ma poi trova la posizione e cresce con movimenti di qualità.

**DE RON** 6: dovrebbe marcire Fekir ma cerca di tamponare le iniziative del Lione con le brutte, infatti è ammonito. Non semplificando ma è di sostanza.

**SPINAZZOLA** 6,5: cresce a vista d'occhio e nel primo tempo è l'unico a proporsi in attacco. Regala a Hateboer un cross d'oro ma l'olandese lo getta via.

**PETAGNA** 5,5: serata di lotta ma con tanta imprecisione si fa sempre anticipare dai difensori rossoblu.

**17' s.t. Ilicic** 6,5: entra e mette subito in crisi la difesa del Lione, cerca anche l'affondo

**GOMEZ** 6,5: un primo tempo di sofferenza e anche in difficoltà ma il gol su punizione è una perla oltre che regalare un punto prezioso.

**GASPERINI** 7: vede i suoi soffrire e cerca la mossa giusta, la trova nel secondo tempo con l'inserimento prima di Ilicic e poi di Castagne. Che sangue freddo.

A cura di Giacomo Mayer

Holiday  
Pol bot  
Re del Mare  
Blue Side  
Granchio  
Navigare  
Malagrida  
Urban ring  
Marcus  
Nero Giardini



Via Borgo Palazzo 82/c - Bergamo  
Tel. 035 472 00 86

**benedetti**  
ABBIGLIAMENTO  
Uomo

Disponibilità  
Taglie Forti

**FOTO STUDIO PLACIDO**

**FOTOGRAFIA e VIDEO**

-Stampa foto - **Matrimoni** - Cerimonie - Ritratti -

-**Foto Book** - Foto ritocco - Foto Gadgets -

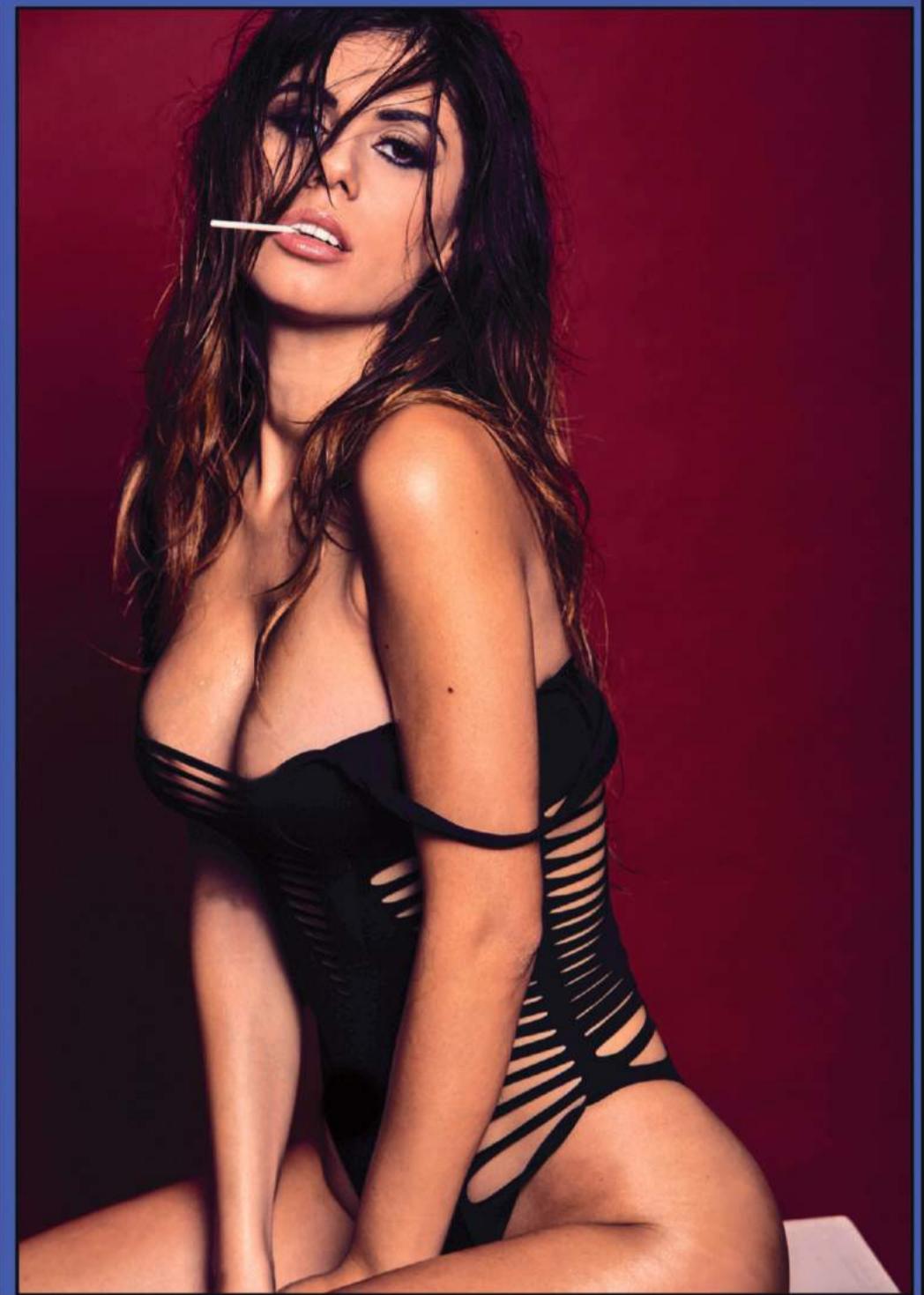
- Stampa plotter - **Eventi** -

- Foto e **Video Industriali** - Corsi di Fotografia -

- Riprese video con Steadicam -

Via Roma 23/B - Terno d' Isola (BG) - Tel. 035-904236  
Cell. 339-1401630 - info@fotostudioplacido.com - Fax: 035-904236

LA MERAVIGLIOSA INES TROCCHIA AUGURA BUONA PARTITA A TUTTI I TIFOSI!



ISPER  
www.isper.it

# PRODUZIONE TENDE DA SOLE



PERGOLATI  
ARREDO GIARDINO  
PENSILINE  
ZANZARIERE  
TENDE TECNICHE  
TENDE PER INTERNI



**NOVITA' 2017**

**PREZZI DI FABBRICA**

PREVENTIVI ED INSTALLAZIONI GRATUITE IN OGNI LOCALITA'

**7 ANNI DI GARANZIA**

**CENTRO TENDE GROUP**

Via Provinciale, 51 - 24059 Urgnano (Bg)

Tel. 035.893016 - 035.892319 - Fax 035.893125

[info@centrotende.net](mailto:info@centrotende.net) - [www.centrotende.net](http://www.centrotende.net)



COLLEGATI AL SITO